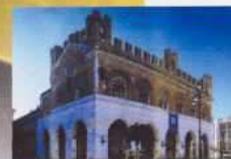


bilancio e relazioni anno 2015



INDICE BILANCIO 2015

Avviso di convocazione assemblea ordinaria	3
Capitale sociale al 31 dicembre 2015	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2015	5
Relazione sulla gestione	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi	9
Servizi accessori	13
Organizzazione e risorse umane	15
Lavori di manutenzione	17
Realizzazione nuove opere	20
Studi di fattibilità e progetti di sviluppo	21
Attività società partecipate	23
Rapporti con imprese controllate e collegate	27
Gestione economica e finanziaria.....	29
Contenziosi	31
Informazioni su rischi e incertezze.....	35
Altre informazioni	37
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	38
Evoluzione prevedibile della gestione.....	39
Proposta destinazione dell'utile d'esercizio.....	40
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	41
Stato patrimoniale - attivo	41
Stato patrimoniale - passivo	42
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	42
Conto economico.....	43
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015	44
Criteri di valutazione	45
Stato patrimoniale - attivo	50
Stato patrimoniale - passivo	63
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	70
Conto economico.....	71
Altre informazioni	80
Rendiconto finanziario	82
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.....	83
Relazione della Società di Revisione	87

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Località San Felice - Cremona, per il giorno di Mercoledì 27 aprile 2016 alle ore 17,00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione presso la Sede Sociale in Località San Felice - Cremona, per il giorno di Sabato 30 aprile 2016 alle ore 22.00, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Discussione del documento presentato dai Soci pubblici bresciani.
4. Nomina Consigliere d'Amministrazione ai sensi dell'Art. 19 dello statuto.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2015

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500,00
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480,00
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150,00
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050,00
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
Totale enti pubblici Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
ENTI PUBBLICI GENOVA			
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,46%	439.300,00
Totale enti pubblici Genova	43.930	1,46%	439.300,00
ALTRI SOGGETTI			
- Argo Finanziaria S.p.a. *	395.001	13,17%	3.950.010,00
- Satap S.p.a. *	283.914	9,47%	2.839.140,00
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	1.040.690,00
- Itinera S.p.a. *	48.933	1,63%	489.330,00
- Ireti S.p.a.	43.930	1,46%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520,00
Totale altri soggetti	878.299	29,28%	8.782.990,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000,00

* Società appartenenti al Gruppo Gavio

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Bruno Bedussi
Vice Presidenti
Giovanni Guareschi Daniele Molgora
Consiglieri di amministrazione
Cristina Almici Cesare Betti Simone Bossi Fausto Casarin Eugenio Massetti Tiziano Pavoni Alberto Sciumé

COLLEGIO SINDACALE
Presidente
Stefano Moracci
Sindaci effettivi
Ernestina Bosoni Venere Brignola Michele D'Apolito Gianpietro Venturini

SOCIETÀ DI REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DIRETTORE GENERALE
Alessandro Triboldi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno 2015 è stato per Autostrade Centro Padane particolarmente positivo dal punto di vista economico; il bilancio dell'esercizio presenta infatti un utile netto di circa 9,5 milioni di euro con un incremento di oltre l'85% rispetto al risultato ottenuto del 2014, che rappresentava comunque il miglior risultato raggiunto nei precedenti sei esercizi.

A tale importante risultato si è pervenuti mantenendo invariate le tariffe all'utenza. In proposito si segnala il mancato riconoscimento da parte del concedente dell'incremento tariffario dell'8% che, sulla base del piano finanziario approvato, sarebbe spettato ad Autostrade Centro Padane a partire dal 1° gennaio 2015, così come un ulteriore incremento avrebbe dovuto essere riconosciuto per il 2016. Inoltre si segnala come il fatturato risulti stabile nonostante l'aumento dei veicoli effettivi di oltre il 4% rispetto all'esercizio precedente e ciò è dipeso da una penalizzante attribuzione alla Società delle percorrenze chilometriche di propria competenza, anomalia che verrà superata con l'introduzione, che si auspica intervenga a breve, del sistema di pedaggio correlato al percorso reale.

Appare pertanto evidente come al raggiungimento di tale risultato abbia contribuito in maniera significativa l'attento controllo operato dalla Società sui costi operativi e gestionali, in un esercizio in cui gli investimenti in manutenzioni hanno comunque toccato la ragguardevole cifra di 6,2 milioni di euro. Permane invece elevato il peso degli oneri finanziari in correlazione con l'alto livello di indebitamento e la mancanza di offerte dal mercato del credito, nonostante fosse stata esperita a fine 2014 una procedura aperta per reperire fonti alternative e a

minore costo in considerazione dell'approssimarsi della data in cui la Società incasserà il valore di subentro a completa estinzione delle esposizioni.

L'anno appena concluso è stato inoltre caratterizzato dall'aggiudicazione, in data 12/05/ 2015, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della concessione autostradale A21 Piacenza - Brescia al raggruppamento temporaneo d'impresе costituito da Satap S.p.a. e Itinera S.p.a.. A fine 2015, il raggruppamento aggiudicatario ha costituito la società di progetto che subentrerà ad Autostrade Centro Padane nella gestione dell'infrastruttura attualmente in concessione alla Società. L'iter procedurale prevede ora la sottoscrizione della convenzione di concessione tra la nuova società di progetto e il concedente; successivamente la stessa dovrà essere approvata con decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e del Ministro dell'Economia. L'efficacia della convenzione di concessione che dovrà essere sottoscritta dal subentrante è inoltre subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto interministeriale di approvazione dell'atto convenzionale, nonché alla corresponsione del valore di subentro ad Autostrade Centro Padane entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto interministeriale di cui sopra.

Si sottolinea come i risultati qui illustrati siano stati raggiunti nonostante le complicazioni che originano dall'operare in un contesto gravato dall'incertezza sulla durata residua della concessione in capo ad Autostrade Centro Padane, in regime di proroga ormai dal 30 settembre 2011. Nonostante infatti il passaggio al nuovo concessionario sia oggi dato per scontato, non vi sono certezze sulla data di effettivo subentro: in siffatto contesto notevoli appaiono gli sforzi profusi per garantire qualità del servizio e standard manutentivi ai consueti ottimi livelli riconosciuti da enti terzi.

A distanza di cinquantacinque anni dalla costituzione della Società e dopo oltre quarant'anni di gestione della A21, Autostrade Centro Padane si troverà quindi nei prossimi mesi di fronte alla necessità affrontare le nuove sfide. La Società non giunge comunque impreparata a questo importante appuntamento ed è costantemente impegnata nella tutela dei propri dipendenti secondo le prescrizioni stabilite nel bando di gara e nel difendere e incrementare il proprio valore attraverso:

- il perseguimento di tutte le iniziative per ottenere il valore di subentro e il saldo delle poste figurative che dovranno essere riconosciute ad Autostrade Centro Padane alla data dell'effettivo subentro nella concessione da parte del nuovo concessionario;
- la valorizzazione delle attività gestionali, di progettazione e direzione lavori che la Società è in grado di svolgere per conto terzi attraverso il proprio personale;

- l'incremento di valore delle partecipazioni detenute da Autostrade Centro Padane, in particolare nella controllata Stradivaria che ha una concessione di 46 anni per la realizzazione e gestione dell'autostrada regionale Cremona - Mantova.

In tale contesto si specifica che la Società ha ottenuto in data 22 dicembre 2015 la proroga dei finanziamenti rispettivamente di 15 milioni di euro (concesso nel 2011) e di 55 milioni di euro (concesso nel 2013), fino al 30 giugno 2016. Tale proroga è stata concessa al fine di consentire alla Società l'ottenimento del sopracitato valore di subentro che consentirà alla società l'integrale restituzione del debito nonché l'equilibrio finanziario per affrontare le prossime attività che si prefigge di affrontare una volta che il subentro sia operativamente concretizzato. La Società ha inoltre ottenuto la disponibilità circa la definizione di una nuova scadenza dei finanziamenti a breve termine in modo tale da renderla compatibile con il versamento del valore di subentro da parte del nuovo concessionario.

Tutto ciò considerato gli amministratori ritengono che la Società sia in grado di continuare a svolgere regolarmente le proprie attività e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2015.

ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI

A livello nazionale l'anno 2015 si è chiuso con dati di traffico che indicano un incremento della mobilità del 3,6% rispetto all'esercizio precedente, confermando la ripresa iniziata nell'anno precedente (+0,9% rispetto al 2013) dopo diversi esercizi trascorsi in negativo.

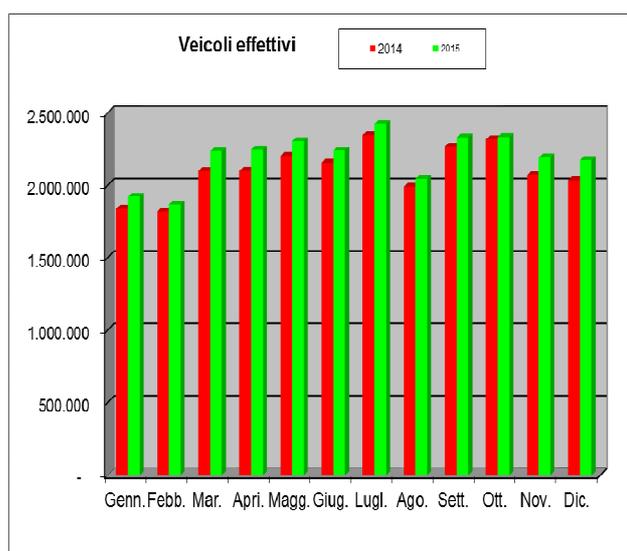
Per quanto riguarda i dati di traffico registrati nel 2015 sulla tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda gestita da Autostrade Centro Padane, il numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso dell'anno sulla tratta è stato di 26.325.432 unità, con un incremento del 4,22% rispetto al 2014 (nel precedente esercizio si era verificato un aumento del 2,07%). Tali dati mostrano come la Società abbia registrato anche nel 2015 un andamento del traffico migliore di quello medio nazionale.

Nel corso del 2015 sono transitati mediamente 72.125 veicoli effettivi al giorno, contro i 69.203 del 2014; di questi veicoli, il 27,07% sono stati veicoli pesanti (27,19% nel 2014), mentre il 72,93%, sono stati veicoli leggeri (72,81% nel 2014).

Il numero complessivo dei veicoli transitati sul tratto aperto al traffico del collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel corso del 2015 è stato di circa 2,41 milioni, con una dinamica in costante crescita. Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un aumento del 23,5%. Nel 2015 l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un andamento favorevole in tutti i mesi dell'anno; i mesi più positivi in termini di variazione percentuale rispetto all'anno scorso sono stati marzo, aprile e dicembre.

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2015 è stato il seguente:

Veicoli effettivi			
Mese	2014	2015	Differ.
Gennaio	1.839.227	1.923.453	84.226
Febbraio	1.821.614	1.867.412	45.798
Marzo	2.102.501	2.235.066	132.565
Aprile	2.103.553	2.247.713	144.160
Maggio	2.203.117	2.306.995	103.878
Giugno	2.158.232	2.241.287	83.055
Luglio	2.346.960	2.425.450	78.490
Agosto	1.991.919	2.044.006	52.087
Settembre	2.269.640	2.331.484	61.844
Ottobre	2.319.606	2.334.052	14.446
Novembre	2.069.003	2.192.887	123.884
Dicembre	2.033.844	2.175.627	141.783
Totale	25.259.216	26.325.432	1.066.216

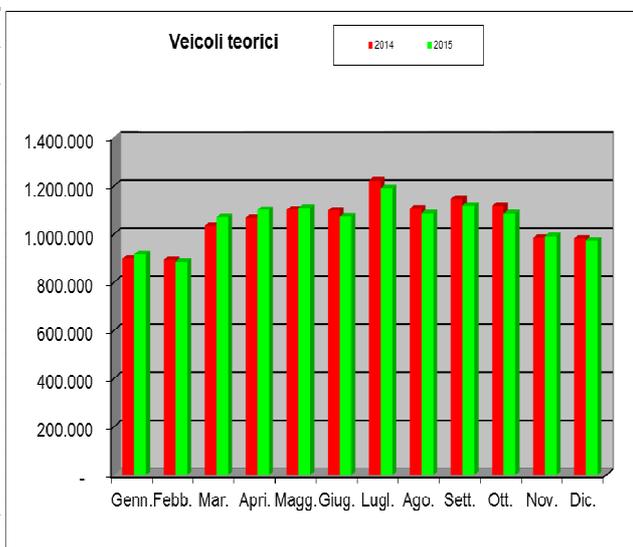


Se da un lato l'andamento del traffico reale registrato nel 2015 è stato più che positivo, dall'altro il risultato ottenuto nell'esercizio in termini di percorrenze chilometriche attribuite ad Autostrade Centro Padane ai fini dei conteggi dei ricavi da pedaggi è stato negativo. Nel 2015

si è infatti registrato un decremento complessivo del numero dei veicoli teorici pari allo 0,47%, rispetto a un incremento del 1,87% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 34.508 unità (34.670 nel 2014).

Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

Veicoli teorici			
Mese	2014	2015	Differ.
Gennaio	899.610	918.386	18.776
Febbraio	891.578	883.795	-7.783
Marzo	1.035.390	1.069.742	34.352
Aprile	1.067.138	1.100.624	33.486
Maggio	1.102.209	1.109.713	7.504
Giugno	1.098.154	1.071.869	-26.285
Luglio	1.223.705	1.188.926	-34.779
Agosto	1.106.576	1.085.012	-21.564
Settembre	1.146.801	1.119.206	-27.595
Ottobre	1.119.162	1.084.538	-34.624
Novembre	983.807	990.714	6.907
Dicembre	980.608	972.727	-7.881
Totale	12.654.738	12.595.252	-59.486

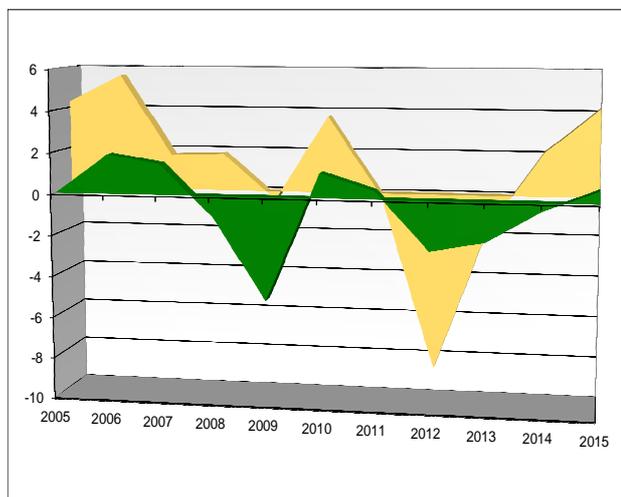


Con riferimento ai veicoli teorici, l'anno 2015 è stato caratterizzato da un livello di traffico in aumento fino a metà del mese di maggio, mentre successivamente la tendenza si è invertita e si è mantenuta negativa fino a fine anno. Dall'esame congiunto dell'andamento dei veicoli effettivi e di quelli teorici emerge il rilevante effetto negativo prodotto sulle percorrenze chilometriche di competenza di Autostrade Centro Padane conseguente all'apertura al traffico il 16/05/2015 della A58 Tangenziale Est Esterna di Milano. L'entrata in esercizio di questo nuovo collegamento autostradale ha infatti consentito l'interconnessione diretta tra la A4 Milano - Brescia, la A35 Brebemi e la A1 Milano - Bologna, questo ha determinato la creazione di percorsi autostradali alternativi, che comprendo tratte di A21 Piacenza - Brescia, con un chilometraggio leggermente inferiore rispetto alle tratte pre-esistenti e, di conseguenza percorrenze chilometriche teoriche prima assegnate ad Autostrade Centro Padane sono ora attribuite ad altre concessionarie autostradali con un effetto negativo sui ricavi da pedaggio della Società. Tale distorsione sarà superata con l'entrata in funzione di un nuovo sistema di pagamento pedaggi basato sull'effettiva percorrenza; tale sistema sarà sperimentato già a partire dal 2016.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20/12/1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli, sia pesanti che leggeri, riferiti all'esercizio 2015.

Il grafico che segue evidenzia il trend del rapporto tra l'andamento del traffico sull'autostrada in concessione e l'andamento del PIL nazionale. In particolare la variazione del traffico sull'autostrada in concessione si è sempre dimostrata più che proporzionale rispetto alla variazione del PIL nazionale.

Anno	Δ PIL %	Veicoli effettivi	Δ Veicoli %
2005	0,0	23.367.312	4,3
2006	1,9	24.365.390	5,6
2007	1,5	25.726.133	1,7
2008	-1,0	26.163.230	1,8
2009	-5,0	26.626.740	-0,4
2010	1,2	26.530.851	3,7
2011	0,4	27.501.336	-0,1
2012	-2,4	27.469.682	-8,5
2013	-1,9	25.132.411	-1,5
2014	-0,4	24.746.302	2,1
2015	0,6	25.259.216	4,2
Media	-0,5		1,2

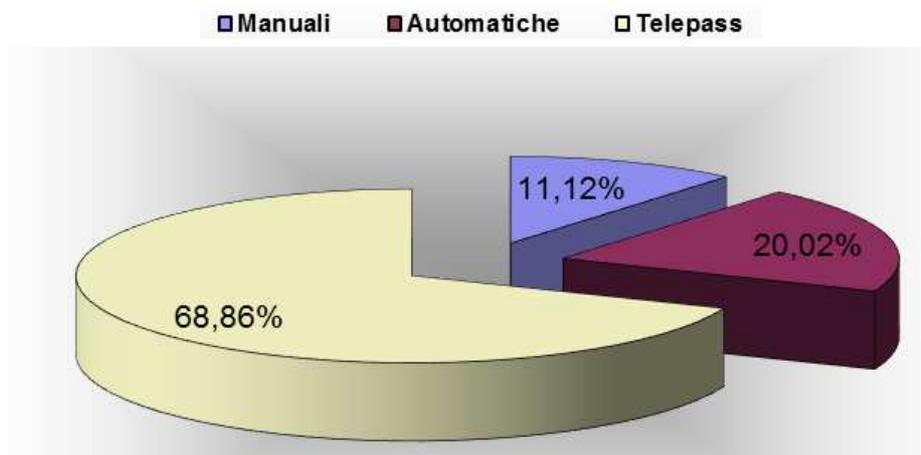


RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2015 i transiti in uscita hanno fatto registrare una variazione positiva del 7,64% (12.998.056 contro 12.075.859 nel 2014) e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 1.445.204 (1.470.256 nel 2014) - 1,70%
- piste automatiche n. 2.602.720 (2.324.794 nel 2014) + 11,96%
- piste telepass n. 8.950.132 (8.280.809 nel 2014) + 8,08%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2015 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass, attestandosi al 68,86% del totale delle uscite contro il 68,57% nel 2014.



INTROITI DA PEDAGGI

Nel 2015 i ricavi da pedaggi sono stati pari a euro 63.845.166, con un decremento dello 0,05% (euro 33.617) rispetto al 2014, dovuto a una contrazione delle percorrenze chilometriche complessive che nel 2015 hanno fatto registrare una riduzione dello 0,47%.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2014 e 2015:

	Anno 2014	Anno 2015
Introiti netti di pertinenza della Società	55.641.443	55.616.315
Quota pedaggi di spettanza dell'Anas (integrazione canone di concessione)	8.237.340	8.228.851
Totale introiti lordi	63.878.783	63.845.166

Nel 2015 l'introito netto giornaliero da pedaggi di pertinenza di Autostrade Centro Padane è stato mediamente di euro 152.373, mentre nel 2014 era stato di euro 152.442.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di integrazione del canone di concessione si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese:

ANNO 2015	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	45.908.954	6.328.925	1.367.210	1.061.678	13.980.313
Febbraio	42.125.563	6.607.848	1.459.835	1.138.975	14.729.781
Marzo	51.969.414	8.275.307	1.757.753	1.326.097	16.652.539
Aprile	54.840.021	8.546.385	1.734.974	1.249.214	15.911.739
Maggio	56.047.230	8.597.823	1.712.198	1.241.353	15.386.619
Giugno	53.460.310	8.341.655	1.720.308	1.230.534	15.392.398
Luglio	60.343.725	8.970.377	1.902.302	1.290.240	16.421.146
Agosto	61.527.087	6.834.077	1.374.709	820.541	10.588.554
Settembre	55.974.251	8.581.155	1.833.804	1.219.320	16.057.046
Ottobre	53.289.534	8.423.655	1.707.904	1.245.025	16.406.564
Novembre	47.942.046	7.587.416	1.552.742	1.190.344	15.772.449
Dicembre	49.144.559	7.147.580	1.421.310	1.106.365	13.922.876

INCIDENTALITÀ SULLA A21

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione sono aumentati rispetto al precedente esercizio, passando dai 296 del 2014 ai 337 del 2015. Si è inoltre purtroppo registrato un sensibile incremento sia nel numero delle persone ferite, passato da 90 nel 2014 a 177 nel 2015, che nel numero di decessi, passati da una persona a sei.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Num. feriti	Incidenti mortali	Num. morti
337	249	73	177	4	6

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso, 945 milioni di chilometri, il tasso di incidentalità globale (sinistrosità) per 100 milioni di chilometri percorsi è passato da 31

a 36, mentre il tasso di mortalità si è incrementato da 0,11 a 0,64. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti all'autostrada in concessione hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su una tratta breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale di Cremona e di Brescia per l'attività di pattugliamento svolta.

1. SERVIZI ACCESSORI

AREE DI SERVIZIO

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg.

L'esercizio 2015 è stato caratterizzato da un'ulteriore contrazione degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a euro 737.637, in diminuzione dell'1,02% rispetto al 2014 (euro 745.270).

Va rilevato che, anche nel 2015, sull'andamento delle royalties ha influito in maniera negativa la riduzione, per il settimo anno consecutivo, della vendita di carburanti presso le aree di servizio: nel periodo 2007-2015 si è verificato un decremento cumulato in termini di litri erogati di circa il 60%. In particolare va evidenziato l'andamento fortemente negativo delle aree Nure Sud e Cremona Nord che necessiterebbero di interventi di ristrutturazione, ma al momento, stante l'imminente scadenza della concessione, non risultano impegni in tale senso da parte di Total Erg.

SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda il servizio di soccorso meccanico si ricorda che lo stesso è svolto da due organizzazioni di livello nazionale (ACI e VAI), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate.

Nell'anno 2015 si è incrementato il numero dei soccorsi effettuati nell'anno precedente: i soccorsi totali sono passati da 2.688 nel 2014 a 2.974 nel 2015.

TRASPORTI ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio appena concluso l'ufficio trasporti eccezionali della Società ha emesso complessivamente 4.508 autorizzazioni, con un incremento dell'8,55% rispetto all'anno precedente.

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Nell'esercizio appena concluso, presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro si sono:

- definiti 4.862 rapporti di mancato pagamento del pedaggio, di cui 2.141 (44,04%) di competenza di altre società autostradali interconnesse;
- vendute tessere Viacard a scalare per l'importo di euro 540.400 (510.075 nel 2014);
- accesi 4.393 nuovi contratti telepass (3.671 nel 2014).

GESTIONE PARCHEGGIO BS PARKING

Dal 2010 presso la stazione di Brescia Centro è stato aperto il parcheggio per mezzi pesanti denominato "BS Parking".

Fino al mese di ottobre 2015 il parcheggio prevedeva il pagamento del pedaggio in base alle ore di utilizzo, al netto delle prime quattro ore gratuite. Nel mese di novembre 2015 sono stati svolti lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della pensilina che protegge la postazione di accesso al parcheggio e durante questo periodo l'utilizzo del parcheggio è stato concesso gratuitamente agli utenti. A partire dal 1° dicembre 2015 il parcheggio è quindi ritornato ad essere a pagamento grazie al ripristino delle piste d'entrata e d'uscita che ora vengono diversificate per mezzi leggeri e mezzi pesanti.

La nuova tariffazione prevista è senza ore gratuite e con un ingresso a importo fisso di 5 euro per le prime dodici ore, dopodiché la tariffa è pari a 0,30 euro all'ora. È inoltre prevista la possibilità di acquistare tessere mensili a 80 euro o trimestrali a 220 euro.

Per l'anno 2015 i proventi complessivi derivanti dal parcheggio sono stati pari a euro 99.782, con un incremento del 4,89% rispetto al 2014.

Dal mese di marzo 2012 si è inoltre iniziato ad affittare una parte dei locali presenti al primo e al secondo piano dell'immobile "Centro Servizi BS Parking". Ad oggi la maggior parte dei locali risulta affittata con contratti di locazione commerciale della durata di sei anni. Per l'anno 2015 i proventi complessivi derivanti da questi contratti di locazione sono stati pari a euro 44.259 (erano stati euro 52.536 nel 2014).

2. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

DINAMICHE DEL PERSONALE

L'organico aziendale si è leggermente ridotto rispetto all'esercizio precedente: si è passati da una media annua di 214,6 collaboratori a 209,7. Tale organico gestisce sia la tratta autostradale in concessione alla Società (circa 88 km) sia la parte aperta al traffico del raccordo Ospitaletto - Montichiari, gestito da Autostrade Centro Padane per conto del Ministero delle infrastrutture (circa 17 km).

Nel corso del 2015:

- si sono avute le dimissioni per pensionamento di due impiegati tecnici e di un esattore;
- si è concluso il contratto a progetto di un impiegato tecnico;
- sono stati assunti quattro esattori.

Si segnala inoltre che nel corso dello stesso esercizio, per far fronte a sostituzioni per ferie e maternità, si è proceduto solo con mobilità interne, mentre nel 2014 avevano prestato servizio con contratto di somministrazione "full time a ore" 13 esattori per un totale di 30 mesi.

Il prospetto che segue rappresenta la forza lavoro media impiegata da Autostrade Centro Padane nel quinquennio 2011-2015 (comprensiva dei contratti a progetto e interinali).

	2011	2012	2013	2014	2015
Dirigenti	4,0	4,8	5,0	5,0	5,0
Impiegati e quadri	107,8	108,8	107,5	108,2	104
Esattori	68,7	68,0	69,5	70,3	70,1
Operai	31,9	31,2	33,1	31,1	30,6
Totale lavoratori	212,4	212,8	215,1	214,6	209,7

Alla data del 31 dicembre 2015 la consistenza numerica del personale era la seguente (a differenza della tabella precedente, in questa tavola i dipendenti con contratto a tempo parziale sono conteggiati in maniera simile ai dipendenti a tempo pieno):

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale dipendenti
Dirigenti	3	-	2	5
Impiegati e quadri a tempo pieno	25	19	52	96
Impiegati a tempo parziale	5	-	3	8
Esattori a tempo pieno	-	58	-	58
Esattori a tempo parziale	-	20	-	20
Operai a tempo pieno	-	-	30	30
Totale	33	97	87	217

* compreso personale con contratto "full time a ore" (37 ore settimanali)

Il costo complessivo del personale sostenuto nel 2015 è stato pari a euro 16.590.100, di cui euro 1.359.976 chiesti a rimborso al concedente in quanto relativi alla gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari; si evidenzia che rispetto al 2014 il costo del personale si è ridotto del 4,2%.

Si segnala infine che nel mese di febbraio 2016 è stato prorogato d'intesa con le rappresentanze sindacali unitarie aziendali il contratto di secondo livello scaduto in data 31 gennaio 2016; la nuova scadenza è stata fissata al 31 gennaio 2017. Sono inoltre in corso a livello nazionale le trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del C.C.N.L. di categoria scaduto il 31 dicembre 2015.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO SORVEGLIANZA SANITARIA E FORMAZIONE

Nel corso del 2015, come negli anni precedenti, sono stati effettuati diversi incontri per la sicurezza con le ditte che forniscono lavori, servizi e forniture, allo scopo di attivare le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti sono proseguiti:

- gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i dipendenti sono destinati;
- gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere a una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

Con riferimento alla formazione del personale, nel corso del 2015 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, prestando particolare attenzione ai corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi nell'area sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e ai corsi in tema di qualità, con particolare riferimento alle novità introdotte dalla ISO 9001-2015.

Complessivamente nel 2015 la Società ha investito euro 29.679 per le attività formative. Sempre nel corso dell'esercizio appena concluso Fondimpresa ha liquidato ad Autostrade Centro Padane euro 30.534 per il finanziamento dei piani formativi presentati dalla Società.

La tabella riepiloga in sintesi i numeri dell'attività svolta.

Riepilogo totale corsi di formazione anno 2015	
Numero corsi svolti	55
Numero dipendenti partecipanti	97
Monte ore corsi di formazione	2.358

3. LAVORI DI MANUTENZIONE

Gli interventi manutentivi effettuati nel corso dell'anno 2015, sia programmati che d'urgenza, hanno garantito l'osservanza degli standards di sicurezza e di funzionalità dell'infrastruttura. Tali interventi hanno assicurato anche nell'anno passato il mantenimento di un elevato livello qualitativo riconosciuto dal concedente nel corso delle ispezioni periodiche che non hanno portato ad alcun provvedimento sanzionatorio nei confronti della Società. Anche le segnalazioni verbalizzate con richiesta di intervento risolutore sono state contenute e nell'ordine di qualche unità per ciascuno dei due lotti in cui la tratta storica è stata suddivisa. Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi hanno riguardato principalmente la tratta storica dell'A21, mentre per ciò che riguarda il raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari ci si è limitati alla salvaguardia delle infrastrutture presenti, nonché alla pulizia dei sedimenti e al mantenimento delle ampie aree verdi di competenza.

Nei paragrafi seguenti si descrivono i principali interventi suddivisi per categoria di manutenzione.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2015 sono stati riparati tutti gli ammaloramenti evidenziatisi dopo la stagione invernale, mediante interventi che hanno riguardato anche gli svincoli di interconnessione tra A21 e A4 a Brescia non interessati dalle manutenzioni negli anni precedenti.

OPERE D'ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

Per ciò che riguarda la manutenzione delle opere d'arte, nel 2015 si è proceduto ad effettuare interventi di conservazione delle strutture dei manufatti senza modificarne lo schema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza. In particolare:

- si è completato il rifacimento dei giunti in carreggiata nord sul ponte sul fiume Po, unitamente alla riparazione delle selle Gerber in golena lato sud;
- sono stati sostituiti gli elementi di giunto di alcune opere d'arte che denotavano danneggiamenti tali da poter rappresentare un pericolo per la circolazione stradale e sono stati rifatti i copriferro della pila di un sovrappasso nei pressi del casello di Brescia Centro.
- sono stati appaltati, ma non ancora eseguiti per ritardi imputabili all'impresa aggiudicataria, i lavori di sistemazione delle campate più ammalorate della carreggiata sud sul ponte del fiume Po.

Nel corso del 2015 si è inoltre garantita l'efficienza dei presidi volti al mantenimento degli elementi costituenti il corpo autostradale, compresi gli impianti per lo smaltimento delle ac-

que meteoriche. Con riferimento al raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, sono stati effettuati:

- interventi per garantire la pulizia dei presidi idraulici e la durabilità delle sottostrutture;
- interventi d’urgenza per la risoluzione di smottamenti localizzati nel tratto in trincea.

BARRIERE DI SICUREZZA E RECINZIONI AUTOSTRADALI

La manutenzione delle barriere di sicurezza ha riguardato principalmente la riparazione e la sostituzione delle barriere metalliche incidentate. È inoltre proseguita nel 2015 la sostituzione di porzioni della barriera centrale in new jersey situata sul ponte sul fiume Po.

Come negli anni precedenti si è intervenuti anche sulle reti di recinzione, garantendone la tenuta riguardo l’ingresso di animali quando queste risultavano danneggiate a causa di incidenti stradali, di attività di sfalcio periodico o per attività agricole esterne all’autostrada.

SEGNALETICA

Durante l’esercizio appena concluso è stata garantita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell’intera tratta in gestione. Sono stati infatti eseguiti i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione, al fine di garantire i valori prestazionali necessari ad assicurarne un’ottima percezione da parte dell’utenza stradale. Per ciò che attiene la segnaletica verticale si segnala la sostituzione dei pannelli retroilluminati.

OPERE IN VERDE

Anche nel 2015 la manutenzione del verde è stata affidata a cooperative di solidarietà sociale. Tale esperienza, iniziata negli anni ’90, è risultata ancora una volta di reciproca soddisfazione, garantendo da un lato buoni risultati nel mantenimento delle aree verdi, e dall’altro favorendo l’inserimento lavorativo di numerose persone svantaggiate. I tagli dell’erba sono risultati inferiori come periodicità rispetto agli anni precedenti in conseguenza della siccità che ha colpito tutta la pianura padana nel corso dell’estate 2015. Questo ha permesso di procedere a una più estesa pulizia dai rampicanti sulle reti di recinzione, in modo da facilitare l’individuazione di danneggiamenti e potenziali vie di ingresso di animali in autostrada.

FABBRICATI E IMPIANTI

Nel corso dell’anno appena concluso sono state salvaguardate le strutture edili dei fabbricati della Società attraverso sopralluoghi periodici di verifica delle tenute delle coperture e dell’integrità dei serramenti e degli intonaci, in modo da garantire le migliori condizioni per l’utilizzo dei volumi a servizio dell’autostrada. Nei casi di difetti o ammaloramenti, si è interve-

nuti mediante il personale addetto alla manutenzione o attraverso affidamenti a ditte specializzate. Non sono stati necessari interventi di particolare rilievo, se non quelli legati alla demolizione del portale d'ingresso al parcheggio di Brescia centro, con conseguente ripristino delle strutture danneggiate.

Il programma delle attività di manutenzione degli impianti dell'infrastruttura autostradale è continuato nel corso del 2015 sulla base degli standard già definiti e verificati negli anni precedenti. Si evidenziano di seguito gli interventi più significativi compiuti nell'anno:

- per quanto riguarda gli impianti elettrici, sono proseguite le attività di manutenzione di tutte le macchine elettriche, il controllo degli impianti di messa a terra ed è stata verificata e rinnovata la certificazione delle macchine operatrici;
- con riferimento agli impianti di illuminazione pubblica il maggior onere di spesa per il 2015 è derivato dagli interventi manutentivi conseguenti a furti di rame che hanno interessato soprattutto la parte bresciana dell'autostrada, dove si sono registrate asportazioni complete di parti di impianto di adduzione e alimentazione dei rami di svincolo, fenomeno che sta proseguendo anche nel 2016;
- per quanto riguarda gli impianti idrotermosanitari, gli interventi principali sono stati la sostituzione della caldaia del casello di Cremona, il rifacimento della dorsale di distribuzione dalla centrale termica al fabbricato di sede e la riparazione in garanzia di due delle quattro caldaie che assicurano il riscaldamento degli uffici di sede;
- con riferimento infine agli impianti di esazione, nel 2015 sono stati effettuati gli interventi di adeguamento necessari per l'implementazione del sistema di pagamento pedaggi basato sull'effettiva percorrenza, che entrerà in servizio in via sperimentale nel 2016. L'attività condotta ha interessato la modifica degli impianti installati sulle isole di ingresso e di uscita ai caselli, l'approntamento di specifiche sezioni di rilevamento in itinere per il tracciamento dei veicoli durante il viaggio, l'aggiornamento dei sistemi applicativi di gestione delle funzioni di assistenza all'utente durante le operazioni di pagamento del pedaggio, i software applicativi di gestione delle piste, nonché la modifica dei protocolli e delle procedure di acquisizione ed elaborazione dei dati presso il CED titolare del servizio di elaborazione dei dati. Queste attività sono state coordinate a livello nazionale da gruppi di lavoro appositamente costituiti in ambito Aiscat, cui il personale tecnico e gestionale di Autostrade Centro Padane ha partecipato attivamente al fine di gestire correttamente la transizione dal sistema vigente al nuovo sistema.

4. REALIZZAZIONE NUOVE OPERE

NUOVI RACCORDI AUTOSTRADALI

Raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - porto canale di Cremona

Nel 2015 l'ufficio tecnico della Società ha ultimato i progetti delle opere complementari imposte come prescrizioni dal dispositivo approvativo emesso dalla Conferenza dei Servizi. Sono state in particolare approfondite le modalità di cantierizzazione delle pile del nuovo viadotto sul fiume Po in relazione agli esiti dei test idraulici eseguiti sul modello fisico.

Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari

Nel corso del 2015 Autostrade Centro Padane ha proseguito l'attività di supporto agli uffici di Bologna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il completamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione del raccordo autostradale. A tal fine sono state prodotte tavole catastali aggiornate, si sono verificate le superfici occupate, la presenza di servitù per impianti e si è proceduto all'aggiornamento dei conteggi delle indennità spettanti ai proprietari e agli affittuari delle aree occupate.

ALTRE NUOVE OPERE

Interventi di miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli autostradali

Per quanto riguarda sia gli interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza che la variante alla S.S. 45 bis in corrispondenza degli abitati di Pontevico e Robecco d'Oglio, nel corso del 2015 sono proseguite le attività di vigilanza e di mantenimento in sicurezza delle aree di cantiere, in vista della ripresa nella realizzazione dei lavori da parte del nuovo concessionario della A21. Per entrambe le opere nel corso del 2015 è inoltre proseguita l'attività interna di aggiornamento della progettazione esecutiva.

Interventi sull'impianto autostradale

Nel corso dell'esercizio è stata completata la progettazione esecutiva del lotto 4 (Cremona e Castelvetro Piacentino) delle barriere antirumore. Si è svolta inoltre un'attività di sopralluoghi presso recettori i cui proprietari hanno segnalato situazioni di disagio, con relativa predisposizione di preventivi per interventi diretti sui fabbricati o registrazione della situazione nell'aggiornamento del piano di risanamento acustico. Sono state inoltre elaborate nuove mappe mirate all'individuazione dei ricettori sui quali in futuro si potrebbe intervenire puntualmente con opere di mitigazione sostitutive delle barriere, i cosiddetti "interventi diretti sul ricettore".

5. STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTI DI SVILUPPO

La Società non ha svolto, nel 2015, attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece sviluppato attività di progettazione di nuove iniziative in ambito stradale e autostradale. In particolare si segnalano i seguenti interventi:

- Con riferimento all’autostrada regionale Cremona - Mantova, è stato adeguato il progetto definitivo recependo le prescrizioni della Commissione VIA e le indicazioni fornite dalla concedente Infrastrutture Lombarde in sede di propria istruttoria, e sono state effettuate delle valutazioni circa la possibilità di contenere i costi di costruzione dell’opera. Nello specifico sono state elaborate ipotesi di modifiche progettuali, di stralcio o rinvio di opere non strettamente indispensabili per la gestione dell’infrastruttura o rivalutazione di costi elementari. Parallelamente è stato anticipato lo studio della cosiddetta “alternativa mantovana” auspicata dal decreto VIA che ha portato alla progettazione di due nuove porzioni di tracciato con rinnovate valutazioni di costi per buona parte della tratta mantovana. Sono state inoltre sviluppate elaborazioni di dettaglio riguardanti la gestione dei campi base per la cantierizzazione dell’opera e un’attività di verifica e monitoraggio delle disponibilità di ambiti estrattivi in accordo con alcuni comuni della provincia di Cremona.
- L’ufficio tecnico della Società, su incarico del Comune di Cremona, ha proseguito l’attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza nell’ambito di un cantiere che prevede l’eliminazione di alcuni passaggi a livello ferroviari. L’attività è stata completata nell’ottobre 2015 con l’ultimazione dei lavori, l’emissione del conto finale e della relativa relazione. Sempre su incarico del Comune di Cremona è stata completata la progettazione definitiva del primo lotto della pista ciclabile Cremona - Cavatigozzi, ed è stato ultimato il progetto preliminare di un sottopasso ciclopedonale in via Picenengo atto a bypassare la linea ferroviaria Cremona - Codogno.
- Nel 2015 è proseguito la progettazione definitiva, per conto della provincia di Piacenza, della variante alla S.P. ex S.S. 588 in corrispondenza dell’abitato di San Giuliano. Nei primi mesi del 2016 verrà condotta una verifica interna conclusiva degli elaborati progettuali.
- Tra i mesi di aprile e luglio 2015 è stato elaborato, per conto del Comune di Flero (BS), il progetto definitivo della variante della S.P. 22 in corrispondenza della zona industriale di Flero. Su ulteriore incarico specifico conferito dal Comune, sono inoltre state studiate le

risoluzioni delle interferenze impiantistiche e della rete di scolo ed irrigua che interferisce con l'attuale viabilità.

- Nel 2015 sono stati svolti incarichi di consulenza per conto di altre due concessionarie autostradali fornendo, in un caso, supporto tecnico all'attività di direzione lavori e, nell'altro, predisponendo elaborati progettuali necessari all'istruttoria per l'autorizzazione agli investimenti di adeguamento al SET.
- La Società ha svolto anche nel 2015 attività di sviluppo di nuovi conglomerati bituminosi per tappeti d'usura, binder e per strati di base, utilizzando inerti di recupero in percentuali rilevanti sul totale fino al 100%. Relativamente agli strati di base con l'impiego di inerti di recupero (sottoprodotti d'acciaieria e demolizioni di pavimentazioni) le prove di stesa effettuate in un cantiere esterno all'autostrada hanno confermato le risultanze delle esperienze precedenti di laboratorio e ne hanno sancito la praticabilità in linea con le più restrittive specifiche tecniche dell'ambito nazionale.

Parallelamente sono state condotte, sfruttando la attività di direzione lavori per conto terzi, ulteriori esperienze nella realizzazione di rilevati con materiali di recupero ottenendo ottimi risultati in termini di capacità portanti, aprendo così la strada a futuri sviluppi nel campo della realizzazione del corpo stradale.

- Nell'ottobre 2015 si è iniziata un'attività di indagine preliminare e successiva progettazione mirata alla riqualificazione dei cordoli di alcune opere d'arte autostradali in funzione dell'installazione di barriere di protezione. Sono state elaborate alcune ipotesi progettuali tra loro alternative che prevedono l'impiego anche di materiali speciali, sono state valutate soluzioni differenti di apprestamenti per il lavoro in sicurezza ed è stata programmata una campagna di prove sui materiali costituenti gli impalcati che probabilmente verrà effettuata all'inizio del 2016.
- Nel 2013 la Società aveva sottoscritto con AIPO una convenzione per lo sviluppo di attività di progettazione e monitoraggio di parametri legati all'andamento del fiume Po. Nel corso del 2015 sono iniziate le attività di taratura del modello, raccolti gli input progettuali e successivamente lanciate le simulazioni di alcuni scenari di deflusso idraulico concordate e poi verificate con AIPO; si prevede di chiudere le attività entro il primo semestre 2016.
- Autostrade Centro Padane ha infine effettuato, anche nel 2015, esplorazioni sul mercato italiano ed estero della progettazione di infrastrutture stradali e autostradali predisponendo offerte in collaborazione con imprese di costruzione o altre società di ingegneria.

6. ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria, costituita il 22/11/2007, ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 03/12/2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa il 18/07/2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. Si è ora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione della convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare ed integrare, ove necessario, il progetto definitivo dell'opera. Nel corso del 2015, Stradivaria ha proseguito gli incontri con la concedente Infrastrutture Lombarde propedeutici all'aggiornamento del piano economico finanziario che si renderà necessario non appena sarà ultimato l'iter approvativo del progetto.

Il nuovo piano economico finanziario dovrà infatti tener conto:

- degli effetti conseguenti al protrarsi dei tempi di approvazione del progetto;
- del peggioramento della situazione macroeconomica che influisce in particolare sul traffico previsto, già peraltro penalizzato dall'incertezza sull'entrata in esercizio della nuova tratta autostradale Parma - Nogarole Rocca (Tibre);
- delle mutate condizioni dei mercati finanziari.

Stradivaria è al momento impegnata a definire nuove soluzioni che prevedono eventualmente anche la rimodulazione della fasi di realizzazione dell'opera, che siano finanziariamente ed economicamente sostenibili, in ragione del mutato quadro economico finanziario, trasportistico, nonché dei costi e dei tempi di costruzione. L'obiettivo di Stradivaria per l'esercizio 2016 sarà quello di giungere all'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova da parte della Conferenza dei servizi e contemporaneamente addivenire alla conclusione del confronto con la concedente finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico e finanziario. Il nuovo piano finanziario è ragionevole ritenere che prevederà modifiche anche in relazione all'apporto di equity necessario per la realizzazione del collegamento autostradale; questo comporterà una ridefinizione, per entità e tempi, degli impegni degli azionisti di Stradivaria in merito alla capitalizzazione della società.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)

La Servizi Utenza Stradale ha per oggetto sociale l'attività ordinaria di supporto alle concessionarie autostradali socie attraverso lo svolgimento dei servizi di informazione all'utenza stradale, tramite il call center "Viaggiando", e di attività pubblicitaria sulla rete autostradale, svolta attraverso grandi impianti informativo-pubblicitari.

Con l'assemblea straordinaria del 7 maggio 2015 i soci della società hanno deciso la messa in liquidazione volontaria della stessa. L'effettività dello stato di liquidazione fa data dal 14 maggio 2015, a seguito del deposito ed iscrizione presso il registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Treviso della delibera di scioglimento della società.

Con atto del 23 dicembre 2015 Servizi Utenza Stradale ha trasferito alla società Autovie Venete S.p.a. il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di informazione all'utenza mediante il call center "Viaggiando" (comprensivo del personale dipendente). La consegna del ramo d'azienda e tutti gli effetti giuridici ed economici della cessione decorrono dal 1° gennaio 2016.

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2015 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento

- alla controllata Società di progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano;
- alla controllata Argentea Gestioni S.c.p.a., società con scopo consortile che ha sottoscritto nel 2013 un contratto O&M di global service della durata di 19,5 anni con Società di progetto Brebemi, in qualità di committente, avente per oggetto le attività di conduzione, sorveglianza, gestione e manutenzione del tratto autostradale Brescia - Milano;
- alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a..

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano. Si ricorda che in data 23 luglio 2014 è stato aperto al traffico l'intero asse autostradale A35 Brescia - Milano, la strada extraurbana "Variante di Lisate" e il raccordo con la S.P. 11 - Tangenziale Sud di Brescia.

Nel mese di maggio 2015 è entrata in esercizio la Tangenziale Est Esterna di Milano, che ha consentito alla A35 Brebemi di potersi interconnettere, nel quadrante ovest, alla rete autostradale nazionale, mentre permane la criticità di interconnessione sul quadrante est a Brescia. Anche in conseguenza alle attuali carenze di natura trasportistica, Brebemi nel 2015 non è riuscita a raggiungere i volumi di traffico previsti. La società ha chiuso il bilancio con un fatturato pari a 47 milioni di euro, margine operativo positivo per circa 5 milioni e risultato netto negativo per 69 milioni. Tale perdita, sommate ai risultati economici negativi relativi agli esercizi precedenti, danno luogo a una perdita complessiva di 130 milioni di euro a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di 332 milioni; risulta, pertanto, che le perdite hanno superato di oltre un terzo il capitale sociale determinando pertanto la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. A tal fine gli amministratori hanno convocato un'assemblea degli azionisti per il 4 aprile 2016 al fine di decidere se convertire in capitale sociale i finanziamenti subordinati dei soci attualmente in essere oppure coprire le perdite complessive mediante riduzione del capitale sociale.

Si segnala inoltre che in data 29 gennaio 2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la delibera CIPE n. 60 del 6 agosto 2015 inerente il riequilibrio del piano economico finanziario di Brebemi; in particolare il nuovo piano prevede:

- un aumento della durata della concessione di 6 anni, portando la nuova scadenza al 22 gennaio 2040;
- il riconoscimento di un contributo pubblico pari a complessivi 320 milioni di euro, di cui 60 milioni a carico della Regione Lombardia, da erogarsi in tranches fino al 2029;
- la realizzazione, quale modifica al progetto definitivo approvato dal CIPE, dell'interconnessione della A35 Brebemi con la A4 Milano - Brescia, al fine di garantire il collegamento a est con la rete autostrade nazionale;
- l'aggiornamento dei flussi di traffico, in linea con le rilevazioni consuntive e considerando la realizzazione in tempi brevi dell'interconnessione con la A4.

Il nuovo piano, che dovrà ora concludere l'iter autorizzativo previsto dalla normativa nazionale ed europea, prevede inoltre l'incasso da parte di Brebemi di un indennizzo a fine concessione pari a 1,2 miliardi di euro, corrispondente al valore delle opere non ammortizzate al 2040.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.P.A.

Nel 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 107 km, tra il casello di Nogarole Rocca sulla A22 e Adria in provincia di Rovigo, oltre a circa 42 km di interventi per la viabilità complementare, con un investimento totale di circa 1,9 miliardi di euro e un contributo pubblico di 50 milioni di euro.

A febbraio 2012 la Regione Veneto ha pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del nuovo collegamento autostradale. Alla gara ha partecipato soltanto Confederazione Autostrade in raggruppamento temporaneo con altri soci costruttori e progettisti, e si è avvalsa di Autostrade Centro Padane per i requisiti di gestione autostradale richiesti dal bando di gara. A novembre 2013, terminate le procedure di verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, la Giunta Regionale del Veneto ha proceduto con l'aggiudicazione definitiva della concessione. Da quel momento vi è stato un continuo protrarsi del procedimento approvativo da parte della Regione Veneto, con assenza di comunicazioni relativamente al termine di conclusione dello stesso.

Nel corso del 2015 la Regione Veneto ha disposto di avviare una procedura di revisione e verifica di sostenibilità dei project financing regionali, compreso quello relativo all'autostrada Nogara - Mare Adriatico. Confederazione Autostrade ha più volte sollecitato la Regione Veneto alla conclusione del procedimento di aggiudicazione della concessione o, in alternativa, la comunicazione di eventuali differenti determinazioni da parte della Regione stessa, evidenziando in tal caso l'obbligo da parte della società di attivarsi per vedere tutelati gli investimenti finora effettuati.

Durante il 2015 Confederazione Autostrade ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti e in particolare i progetti europei Easyway e ITS Call.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è una società di servizi di infrastruttura informatica e di telecomunicazione attiva nel segmento di mercato "business". Si posiziona come operatore italiano di servizi ICT integrati, in grado di fornire servizi di telecomunicazione e data center che si fondano sull'utilizzo di importanti asset proprietari (9.000 km di rete in fibra ottica ad ampia copertura del territorio nazionale e circa 9.000 mq di data center). La Società ha inoltre competenze e

infrastrutture per offrire una vasta gamma di servizi di ICT ed in particolare la gestione di servizi di housing, hosting, full outsourcing, connettività, voce e dati, con l'obiettivo di offrire alle aziende tecnologie e competenze che le abilitino ad accedere all'innovazione tecnologica. Negli ultimi anni Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo, allo scopo di rifocalizzare l'offerta sui servizi a maggior valore aggiunto, quali infrastrutture di rete e di data center per le aziende. In particolare, nel corso del 2015 è proseguita l'implementazione del nuovo piano industriale che prevede la revisione e semplificazione della struttura organizzativa, la cessione del ramo di azienda "Fleet Management", nonché la progressiva e costante riduzione dell'indebitamento finanziario netto verso terzi.

CONSORZIO AUTOSTRADe ITALIANE ENERGIA

Il CAIE, Consorzio Autostrade Italiane Energia, è un consorzio senza scopo di lucro la cui attività è volta alle finalità di cui al D.Lgs. n. 79 del 16/03/1999 (liberalizzazione del mercato elettrico) e al coordinamento delle attività dei consorziati, al fine di ricercare sul mercato le condizioni più vantaggiose per l'approvvigionamento dei prodotti energetici, ottimizzarne l'utilizzo e svolgere gare pubbliche e private per la fornitura degli stessi.

Il consorzio è stato costituito nel 2000 tra undici concessionarie autostradali, e ad oggi conta ventisette aziende consorziate tra cui Anas, Autogrill, Autostrade per l'Italia e le sue partecipate e le società del Gruppo Gavio.

Attualmente il CAIE ha intrapreso azioni presso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le finalità di ridurre il prezzo di trasporto dell'energia elettrica, semplificare le procedure circa l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica (TEE) e definire la giusta attribuzione del coefficiente A3 (accise sull'energia elettrica).

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllata Stradivaria, sulla quale la Autostrade Centro Padane esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con la società collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a..

Per quanto riguarda **Stradivaria S.p.a.**, tra Autostrade Centro Padane e la controllata erano in essere nel 2015 i seguenti contratti:

– **Contratto di progettazione e direzione lavori**

Autostrade Centro Padane si era impegnata nel 2008 a realizzare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva (relativamente alla sola prima fase di realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova) e la direzione lavori (anch'essa relativamente alla sola prima fase) riguardanti il collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova. Tale contratto, analogamente al contratto di costruzione stipulato dalla controllata con i soci costruttori, è scaduto nel corso del 2015 e il consiglio di Amministrazione di Stradivaria ha stabilito di non rinnovarne ulteriormente l'efficacia. Il contratto sottoscritto prevedeva:

- ✓ per la progettazione definitiva dell'opera un importo pari ad euro 7.662.000, tale importo è stato interamente fatturato e saldato negli anni precedenti.
- ✓ per la redazione del progetto esecutivo e la direzione lavori un importo complessivo di euro 5.350.000.

– **Contratto di service**

Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata Stradivaria a fronte di un corrispettivo annuo pari a euro 210.000. La Società, nel bilancio dell'esercizio appena concluso, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria relativamente all'anno 2015. Tale contratto è stato rinnovato anche per l'esercizio 2016.

Per quanto concerne i rapporti con la collegata **Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.**, si segnala che nel bilancio di Autostrade Centro Padane chiuso al 31/12/2015 sono ricompresi nella voce di conto economico "A.5) Altri ricavi e proventi" i corrispettivi per la gestione delle attività pubblicitarie sviluppate dalla S.U.S. sulle pertinenze stradali e autostradali della Società. Tali ricavi ammontano a euro 7.308. Sempre nel 2015 la collegata S.U.S. ha invece fatturato ad Autostrade Centro Padane l'importo di euro 178.665 a titolo di compenso per la gestione e lo sviluppo delle attività di comunicazione e di assistenza alla clientela autostradale fornite attraverso il call center del Centro informativo Viaggiando. Tale importo è ricompreso nella voce di conto economico "B.7) Costi per servizi". Entrambi i contratti di cui sopra sono scaduti a fine 2015 e non ulteriormente rinnovati.

8. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I principali dati di sintesi riferiti alla **gestione economica** della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Δ% 2014-15
Ricavi da pedaggi	56.748.597	58.439.273	63.878.783	63.845.166	
Altri ricavi	6.010.267	6.640.902	6.732.814	6.704.445	
Valore della produzione	62.758.864	65.080.175	70.611.597	70.549.611	-0,09%
Costi per materie e servizi	-15.673.359	-15.364.218	-15.867.945	-13.298.359	
Costi personale	-16.066.001	-16.924.642	-17.317.807	-16.590.100	
Oneri diversi di gestione	-10.139.740	-9.952.496	-10.070.210	-10.163.313	
Margine operativo lordo	20.879.764	22.838.819	27.355.635	30.497.839	11,49%
Ammortamenti e svalutazioni	-6.701.195	-6.488.363	-2.443.088	-2.805.273	
Δ Accantonamenti	-956.249	2.500.000	-	0	
Risultato operativo	13.222.320	18.850.456	24.912.547	27.692.566	11,16%
Proventi e oneri finanziari	-12.691.801	-12.046.408	-12.616.317	-12.159.746	
Proventi e oneri straordinari	2.905.554	980.209	17.655	176.116	
Utile ante imposte	3.436.073	7.784.257	12.313.885	15.708.936	27,57%
Imposte sul reddito	-2.956.031	-4.699.712	-7.215.139	-6.237.155	
Utile dell'esercizio	480.042	3.084.545	5.098.746	9.471.781	85,77%

Nel 2015 sia i ricavi da pedaggio (euro 63.845.166) che gli altri ricavi (euro 6.704.445) sono stati in linea con quelli conseguiti nell'anno precedente.

La sostanziale tenuta dei ricavi abbinata a un continuo controllo sui costi ha portato nell'esercizio appena concluso a incrementare:

- il margine operativo dell'11,49% con un aumento di euro 3.142.204 rispetto al 2014;
- il risultato operativo dell'11,16% passando da euro 24.912.547 ad euro 27.692.566.

Nel 2015 è migliorato di euro 456.571 anche il risultato netto della gestione finanziaria che è passato da euro -12.616.317 a euro -12.159.746. Tale importo comprende anche le svalutazioni rilevate nel 2015 (euro 1.020.711) sulle partecipazioni; a seguito di dette svalutazioni attualmente nessuna partecipazione di Autostrade Centro Padane è iscritta a bilancio a un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

Il risultato prima delle imposte è stato nel 2015 pari a euro 15.708.936 registrando una variazione positiva del 27,57% rispetto al precedente esercizio.

La rilevante diminuzione del carico fiscale, conseguente alle nuove norme Irap in materia di deduzione dei costi del personale assunto a tempo indeterminato e alla parziale deducibilità

dall'Ires 2015 dei costi manutentivi sostenuti nei precedenti esercizi, permette di chiudere il bilancio con un utile netto in aumento di oltre l'85% rispetto al 2014 attestandosi a un importo di euro 9.471.781 che rappresenta il miglior risultato economico della Società conseguito negli ultimi sette anni.

Per maggiori dettagli sui vari elementi del conto economico contabilizzati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Allo scopo di meglio evidenziare la **gestione finanziaria** della Società, nella tabella seguente sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi.

Dalla tavola emerge che dopo un 2013 caratterizzato da una netta riduzione della posizione debitoria della Società nei confronti di fornitori e appaltatori, resa possibile grazie al finanziamento di 55 milioni sottoscritto nel luglio di tre anni fa, il 2015 conferma il netto miglioramento del flusso della gestione reddituale che, già aumentato del 15% nel 2014 si è ulteriormente incrementato del 60% nell'esercizio appena concluso. Questo ha consentito ad Autostrade Centro Padane di procedere, anche nel 2015, a un parziale rimborso anticipato dei finanziamenti in essere, nonostante i circa sette milioni di euro di credito maturato nei confronti del concedente per il rimborso dei costi gestionali e manutentivi relativi al raccordo Ospitaletto - Montichiari sostenuti nel triennio 2013-2015 dalla Società e non ancora rimborsati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risultato dell'esercizio	480.042	3.084.545	5.098.746	9.471.781
Ammortamenti, accantonam. e svalutazioni	6.855.117	4.040.209	3.127.026	3.672.479
Flusso gestione reddituale	7.335.159	7.124.754	8.225.772	13.144.260
Δ crediti e debiti non finanziari	10.413.280	-53.965.511	-2.548.152	-5.118.736
Flusso attività di esercizio	17.748.439	-46.840.757	5.677.620	8.025.524
Investimenti in beni devolvibili	-16.808.680	-569.788	-374.249	-116.739
Investimenti in beni non devolvibili	-103.408	-120.805	-224.161	-251.822
Δ immobilizzazioni immateriali e finanziarie	1.716.815	-2.343.426	-28.080	-12.829
Flusso attività di investimento	-15.195.273	-3.034.019	-626.490	-381.390
Accensione nuovi finanziamenti	-	55.000.000	-	-
Δ contributi in conto impianti	133.408	-	266.421	-
Rimborso finanziamenti in essere	-2.426.061	-3.509.455	-5.512.129	-5.624.035
Flusso attività di finanziamento	-2.292.653	51.490.545	-5.245.708	-5.624.035
Δ disponibilità liquide	260.513	1.615.769	-194.578	2.020.099

9. CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

CONCEDENTE

Per quanto riguarda i contenziosi tra la Società e il concedente sono attualmente pendenti:

- L'atto di citazione depositato al Tribunale civile di Roma nel febbraio 2014 avente a oggetto il riconoscimento e la corresponsione del valore di indennizzo spettante alla Società dopo la scadenza della relativa concessione. In data 22 settembre 2014 il giudice istruttore ha emesso un'ordinanza con cui ha accolto la richiesta della Società relativamente al riconoscimento di un credito nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la somma conteggiata alla data del 31 marzo 2012 e pari a euro 244.638.336,20, oltre IVA e interessi convenzionali, dal 1/10/2011 al 31/12/2013. Successivamente in data 22 gennaio 2015 lo stesso giudice ha accolto l'istanza dell'Avvocatura dello Stato revocando l'ordinanza del 22 settembre 2014 ribadendo tuttavia la certezza del credito di Autostrade Centro Padane nella sua entità già precedentemente acclarata ma ritenendo esservi incertezza sulla sua immediata esigibilità. È quindi proseguito il contraddittorio fra le parti in ordine al riconoscimento di ulteriori somme maturate dal 31 marzo 2011 (compresi gli interessi le cosiddette poste figurative). Il 15 giugno 2015 è stata depositata la Consulenza Tecnica d'Ufficio richiesta dal giudice e il 4 febbraio 2016 il giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni all'11 maggio 2016.
- Un ricorso per decreto ingiuntivo depositato dalla Società al Tribunale civile di Roma nel maggio 2014 per l'immediato pagamento delle somme a essa spettanti in relazione agli oneri di manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sostenuti da Autostrade Centro Padane nel 2013 e non ancora liquidati dal concedente. In data 10/11/2014 il giudice ha emesso decreto di accoglimento con il quale si ingiunge al Ministero delle Infrastrutture di pagare immediatamente alla Società la somma di euro 3.112.883,90 oltre interessi e spese di giudizio. Il 28 gennaio 2015 il concedente ha presentato atto di citazione in opposizione a tale decreto ingiuntivo, in data 27 maggio 2015 e 14 gennaio 2016 si è tenuta udienza, la causa è stata trattenuta in decisione, con concessione alle parti dei termini di legge per la produzione di comparse conclusionali e repliche.

- Una procedura esecutiva per pignoramento presso terzi attivata da Autostrade Centro Padane presso il Tribunale civile di Roma in conformità al decreto ingiuntivo emesso dallo stesso Tribunale il 10/11/2014 con il quale si ingiungeva al Ministero delle Infrastrutture di pagare immediatamente alla Società la somma di euro 3.112.883,90 oltre interessi e spese di giudizio. In data 3 novembre 2015 è stata fissata per il 12 ottobre 2016 l'udienza di dichiarazione del terzo.
- Un ricorso depositato al Tar Lazio dalla Società, ad aprile 2013, sul decreto approvativo della perizia di variante relativa all'adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto, in quanto in tale decreto il concedente ha stralciato alcune lavorazioni valorizzate nella perizia di variante dal quadro economico ammesso a investimento approvato. Si è ancora in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- Un ricorso instaurato nel 2013 presso il Tribunale di Roma avente a oggetto la quantificazione dei canoni di subconcessione da corrispondere al concedente ai sensi della convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007. Nel 2015 sono state depositate le comparse conclusionali delle parti in causa, si è ora in attesa della decisione del giudice.
- Un ricorso presentato il 27 febbraio 2015 dalla Società al Tar Lazio per il riconoscimento dell'incremento tariffario dell'8,02% a essa spettante a far data dal 1° gennaio 2015 e non riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture. Si è attualmente in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- Due ricorsi presentati il 29 febbraio 2016 dalla Società al Tar Lazio per il riconoscimento dell'incremento tariffario del 15,55% a essa spettante a far data dal 1° gennaio 2016 e non riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture. Per quanto riguarda tali ricorso ulteriori informazioni sono riportate nella parte della presente relazione dedicata ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

APPALTO LAVORI

Durante il 2015 è proseguito presso la Corte di cassazione un contenzioso con un'impresa appaltatrice di lavori che aveva avanzato richiesta di risarcimento danni per un presunto inadempimento contrattuale ed extracontrattuale della Società, dell'importo di circa 1,5 milioni di euro, e nei confronti della quale sia il giudice di primo grado che la Corte di appello ha pronunciato sentenza favorevole ad Autostrade Centro Padane.

È tuttora in corso, avanti il Tribunale civile di Brescia, il ricorso presentato nei primi mesi del 2012 dall'impresa appaltatrice dei lotti I e II del raccordo Ospitaletto - Montichiari per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte di Autostrade Centro Padane del

contratto di appalto di lavori e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa sulla contabilità dei lavori per un importo di oltre 30 milioni di euro. In merito pendono trattative per la definizione bonaria del contenzioso a 2,5 milioni di euro. La prima udienza si è tenuta il 4 dicembre 2014 ed è stata successivamente rinviata per sei volte per consentire lo svolgimento delle trattative. All'udienza del 19 novembre 2015 i procuratori della parte attrice hanno dato atto dell'intervenuta liquidazione coatta amministrativa dell'impresa e il giudice ha dichiarato l'interruzione del giudizio. In data 12 febbraio 2016 l'impresa ha depositato un ricorso per la riassunzione/prosecuzione del giudizio interrotto.

PERSONALE DIPENDENTE

Presso la Corte di cassazione sono pendenti due ricorsi relativi all'accertamento della nullità della clausola del tempo parziale apposta ai contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti tra le parti.

Nel corso del 2015 è stato definito con sentenza sfavorevole alla società presso la Corte d'Appello un contenzioso in materia di lavoro relativo al riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con contestuale dichiarazione di nullità dei termini apposti ai contratti a tempo determinato del settore esazione.

Presso il Tribunale è inoltre pendente un contenzioso in merito all'importo da riconoscere a un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza sfavorevole alla Società. Nel corso del 2015 è stato invece definito con sentenza favorevole alla società presso il Tribunale un ricorso di un lavoratore in tema di risarcimento per demansionamento, danno biologico, all'immagine professionale, da perdita di chances, danno esistenziale e morale oltre alla ricostruzione della posizione retributiva e contributiva.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Durante il 2015 è proseguito in primo grado il contenzioso relativo a una ventina di sinistri stradali di medio valore a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni.

Con riferimento ai contenziosi relativi agli incidenti stradali si evidenzia che Autostrade Centro Padane è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Presso la Cassazione è pendente un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada, mentre presso il Tribunale è

pendente un contenzioso con un confinante che riguarda una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù.

Avanti il Tar sono pendenti:

- un ricorso per l'annullamento del decreto riguardante il progetto del nuovo casello di Castelvetro Piacentino, il raccordo autostradale con la S.S. 10 Padana Inferiore e il completamento della bretella autostradale tra la S.S. 10 e la S.S. 234;
- un ricorso contro l'amministrazione pubblica che ha approvato il procedimento di formazione della variante generale al piano generale dei trasporti per la richiesta dell'annullamento dello stesso e per la richiesta di risarcimento del danno.

Nel corso del 2015 è stato abbandonato presso il Tar un ricorso contro il provvedimento del Comune di Cremona di approvazione di un progetto preliminare della strada sud predisposto dalla Società.

Nel corso del 2015 la Società è stata citata avanti il Tribunale da un espropriando i cui terreni sono stati interessati dai lavori di realizzazione della variante alla S.S. 45 bis Pontevecchio - Robecco d'Oglio.

Per quanto riguarda infine i contenziosi in materia di espropri e relative occupazione dei terreni per la realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono pendenti dieci ricorsi al Tar, tre contenziosi avanti il Tribunale e tre contenziosi avanti il Consiglio di Stato. Con riferimento a tali contenziosi che oltre ad Autostrade Centro Padane vedono coinvolte come parti in causa anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Anas, si evidenzia che all'inizio del 2015 è stato perfezionato un accordo con il Ministero delle Infrastrutture che prevede che lo stesso provveda a ultimare l'acquisizione delle aree interessate dalla realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari intestandole direttamente al demanio dello Stato - ramo strade. Nell'ambito di tale accordo la Società è impegnata a svolgere l'attività tecnica istruttoria necessaria per definire con gli attuali proprietari gli accordi di cessione bonaria dei terreni non ancora acquisiti da Autostrade Centro Padane. È invece Anas ad anticipare le somme necessarie alla liquidazione degli oneri derivanti dalle attività di acquisizione delle aree. Il perfezionamento di tale accordo ha già permesso al concedente di completare l'acquisizione delle aree interessate al raccordo Ospitaletto - Montichiari con diverse decine di proprietari.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

10. INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio ed incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico e opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi ed oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- “rischio tasso” derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità si segnala che, in attesa del completamento dell'iter procedurale per il subentro del nuovo concessionario nella gestione dell'infrastruttura autostradale al momento in concessione ad Autostrade Centro Padane, la Società ha già ottenuto dai propri finanziatori la proroga della data di scadenza dei finanziamenti a breve termine al 30 giugno 2016 e una disponibilità circa la definizione di una nuova scadenza in modo tale da renderla compatibile con il versamento del valore di subentro da parte del nuovo concessionario. Al momento quindi il rischio di liquidità che Autostrade Centro Padane corre è quello di non ottenere dai propri finanziatori l'ulteriore proroga del finanziamento in fase con le tempistiche di subentro del nuovo concessionario o comunque di non riuscire a reperire sul mercato creditizio le risorse finanziarie necessarie a fronteggiare i propri impegni di rimborso con gli istituti bancari e con l'A.T.I. Itinera - Pavimental, nel caso in cui la Società non riuscisse a introitare, dal concedente o dal nuovo concessionario subentrante, il valore di indennizzo a essa spettante entro il 30 giugno 2016.

Con riferimento al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi quasi esclusivamente a lungo termine a tasso fisso.

Il contratto di finanziamento di 135 milioni attualmente in essere prevede infatti un tasso di interesse fisso al 6,01% per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane ha iniziato a versare a partire dal giugno 2012.

Il contratto di finanziamento a lungo termine stipulato nel 2008, alla luce anche dell'accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013, prevede inoltre:

- la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa; con l'obbligo per la Società di procedere al rimborso del finanziamento concesso nel momento in cui alla stessa venisse corrisposto, dal subentrante nella concessione, l'indennizzo dovuto;
- la facoltà per la Società, in qualsiasi momento, di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento concesso; in caso di estinzione anticipata volontaria Autostrade Centro Padane dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (Irs) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito; tale importo deve essere versato dalla Società anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Nel caso del finanziamento a lungo termine stipulato nel 2008 a tasso fisso, la Società presenta quindi un'esposizione al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse solo nel caso la stessa decida volontariamente di estinguere, parzialmente o totalmente, il prestito concesso o nel caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Sul contratto di finanziamento di 15 milioni di euro sottoscritto nel 2011 e su quello di 55 milioni di euro stipulato nel 2013, la Società riconosce trimestralmente agli istituti bancari un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 415 punti base annui. Relativamente a tali contratti, la cui scadenza è attualmente prevista per il 30 giugno 2016, Autostrade Centro Padane presenta quindi un'esposizione molto limitata al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse a breve termine.

Per quanto riguarda infine il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun

rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI MERCATO, DI PREZZO E DI CREDITO

In relazione al settore in cui opera Autostrade Centro Padane il rischio di mercato è ascrivibile principalmente al rischio traffico. Tale rischio è la conseguenza fisiologica dell'attività esercitata dalla Società e va inquadrato nell'ambito più generale in cui la stessa opera, attualmente caratterizzato da un contesto macroeconomico di leggera ripresa economica.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte del concedente e vengono aggiornate con cadenza annuale.

Con riferimento al rischio di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

11. ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (ISO 9001)

Nel 2013 la Società ha proceduto alla redazione del documento aziendale attinente la gestione del Decreto Legislativo 231, che individua le aree di rischio e il modello di organizzazione, gestione e controllo e definisce il funzionamento dell'organismo di vigilanza, del sistema sanzionatorio, della comunicazione e della formazione. Il modello 231 prevede che il Consiglio di Amministrazione sia l'organo dirigente deputato all'adozione del modello organizzativo, mentre il compito di vigilare sull'efficace attuazione è affidato all'organismo di vigilanza, che

è stato individuato nelle persone dell'Ing. Claudio Zini, in qualità di presidente e del Dott. Giorgio Lovili, in qualità di membro.

Nell'ambito delle attività di tutela della Società si inseriscono anche le norme in materia di anticorruzione (ex L. 190/2012) e trasparenza e integrità (ex D.Lgs. 33/2013). Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i relativi piani triennali e ha attribuito al direttore generale, Dott. Alessandro Triboldi, i ruoli di responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza.

La Società in data 6 maggio 2014 ha ottenuto anche la certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 per la "progettazione ingegneristica e di sicurezza, sviluppo di piani economico finanziari, direzione lavori di infrastrutture autostradali e delle relative opere complementari e accessorie, gestione di tratti autostradali in regime di concessione in essere", da parte della società TÜV Italia S.r.l., alla quale è stato affidato l'incarico di certificazione della qualità per il triennio 2014-2016.

12. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi del 2016 sono stati i seguenti:

- A seguito del decreto n. 431 del 31 dicembre 2015, adottato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, non è stato riconosciuto alla Società, per l'anno 2016, alcun adeguamento delle tariffe unitarie chilometriche, contrariamente a quanto previsto dalla convenzione di concessione. L'aggiornamento tariffario richiesto da Autostrade Centro Padane a partire dal 1° gennaio 2016 prevedeva un incremento delle tariffe del 15,55%, comprensivo anche dell'incremento spettante per il 2015 (8,02%) e dal concedente non riconosciuto.

La Società ha quindi ritenuto opportuno presentare due ricorsi al Tar Lazio, contro il Ministero delle Infrastrutture e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'annullamento del decreto n. 431 del 31/12/2015, nonché di ogni altro atto o provvedimento antecedente, conseguente o comunque connesso, e per la condanna al concedente ad adottare i provvedimenti di accoglimento dell'istanza di adeguamento tariffario per l'anno 2016 presentata dalla Società.

- In vista del subentro da parte del nuovo concessionario, Autostrade Centro Padane è attualmente impegnata sia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la determinazione del valore di indennizzo a essa spettante, sia con il subentrante con il quale si sta

- relazionando fornendo le informazioni necessarie sui contratti al momento in essere e valutando eventuali ipotesi di futura collaborazione.
- Come già precedentemente evidenziato nella relazione, sono in corso da parte della Società anche contatti con gli istituti bancari in vista della scadenza a giugno 2016 del rimborso dei finanziamenti a breve termine.
 - Si segnala che purtroppo il 6 marzo 2016 si è registrato sull'autostrada, nei pressi del casello di Brescia Sud, un drammatico incidente causato da un tir che ha abbattuto le barriere centrali di sicurezza invadendo la carreggiata opposta e colpendo un pulmino. L'impatto ha portato alla morte delle quattro persone occupanti il pulmino e al ferimento di altre tre.
 - I dati di traffico relativi ai primi due mesi del 2016, confrontati con l'analogo periodo dell'anno precedente, mostrano un incremento dei veicoli effettivi del 3,5% nel mese di gennaio e di oltre il 10% nel mese di febbraio (si segnala che il dato di febbraio 2016 è influenzato dalla presenza di un giorno di calendario in più e dal confronto con il mese di febbraio 2015 caratterizzato da fenomeni climatici particolarmente avversi). Per quanto riguarda invece le percorrenze chilometriche attribuite alla Società si è registrato, per effetto della già citata apertura al traffico della A58, un decremento delle percorrenze chilometriche del 3% nel mese di gennaio e un aumento di circa il 5% nel mese di febbraio.

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2016 dovrebbe essere contrassegnato dal subentro del nuovo concessionario nella gestione dell'infrastruttura autostradale attualmente in concessione ad Autostrade Centro Padane. Sarà dunque un anno che vedrà un intenso impegno da parte del Consiglio di Amministrazione per garantire la continuità della Società anche successivamente al trasferimento della concessione dell'autostrada A21 Piacenza - Cremona - Brescia.

Per quanto riguarda invece l'andamento economico della Società, nel caso non dovesse essere perfezionato il subentro nell'esercizio 2016, lo stesso dovrebbe essere caratterizzato da ricavi e costi gestionali in linea con quelli dell'anno appena concluso.

I risultati di bilancio dell'esercizio 2016 potranno essere ovviamente condizionati in maniera sostanziale dalle decisioni che saranno prese dal concedente e dall'autorità giudiziaria in merito alla quantificazione del valore di indennizzo che dovrà essere erogato ad Autostrade Centro Padane da parte del concessionario subentrante.

14. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di euro 9.471.781, che si propone di ripartire come segue:

– a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile)	euro	473.589
– a fondo di riserva straordinaria la parte rimanente	euro	8.998.192

Cremona lì, 23 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.153		20.528	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0		0	
Totale immobilizzazioni immateriali	17.153		20.528	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	3.746.344		3.969.303	
2) Impianti e macchinario	201.600		240.004	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	685.385		634.009	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
6) Beni devolvibili:				
- Impianto autostradale in esercizio	239.095.793		239.095.793	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	20.066.541		20.066.541	
- Raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari	239.492.300		239.375.561	
- Contributi relativi a beni devolvibili	-5.732.817		-5.732.817	
- Importi non riconosciuti dal concedente	-3.833.505		-3.833.505	
- Fondo ammortamento finanziario	-237.167.479		-234.842.479	
Totale immobilizzazioni materiali	256.554.162		258.972.410	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni	39.294.325		40.313.897	
2) Crediti	751.167		751.167	
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.045.492		41.065.064	
Totale B) Immobilizzazioni		296.616.807		300.058.002
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	360.233		368.427	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	360.233		368.427	
II - CREDITI:				
A) Esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	733.494		458.680	
2) Verso imprese controllate	128.100		420.000	
3) Verso imprese collegate	7.308		4.568	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	1.189.207		0	
4-ter) Imposte anticipate	1.190.216		874.323	
5) Verso altri	20.606.573		20.591.624	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	23.854.898		22.349.195	
B) Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	738.337		738.337	
4-ter) Imposte anticipate	0		0	
5) Verso altri	49.981		68.496	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	788.318		806.833	
Totale crediti	24.643.216		23.156.028	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	5.652.085		3.693.949	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	536.370		474.407	
Totale disponibilità liquide	6.188.455		4.168.356	
Totale C) Attivo circolante		31.191.904		27.692.811
D) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei attivi	2.000		0	
2) Risconti attivi	71.201		114.722	
Totale D) Ratei e risconti		73.201		114.722
TOTALE ATTIVO		327.881.912		327.865.535

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	3.716.665		3.461.728	
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
VI - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VII - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	53.802.065		48.958.257	
b - riserva non distribuibile ex art. 2426 cod.civ.	159.516		159.516	
c - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000		1.051.000	
Totale altre riserve	55.012.581		50.168.773	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.471.781		5.098.746	
Totale A) Patrimonio netto		98.201.027		88.729.247
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	2.193		2.193	
3) Altri:				
a - Fondo altri rischi e oneri	3.031.447		3.056.717	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		3.033.640		3.058.910
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	1.490.318		1.615.153	
		1.490.318		1.615.153
D) DEBITI:				
I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	70.668.172		71.533.120	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	18.572.439		19.204.842	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	54.815		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	3.443.227		5.933.090	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.202.113		1.213.117	
14) Altri debiti	13.605.503		14.318.639	
Totale debiti pagabili entro l'esercizio successivo	107.546.269		112.202.808	
II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	117.260.148		122.019.235	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	0		0	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	0		0	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	
14) Altri debiti	229.128		229.128	
Totale debiti pagabili oltre l'esercizio successivo	117.489.276		122.248.363	
Totale D) Debiti		225.035.545		234.451.171
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	121.382		11.054	
Totale E) Ratei e risconti		121.382		11.054
TOTALE PASSIVO		327.881.912		327.865.535

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
Beni di terzi presso la Società	114.576		112.476	
Fideiussioni e polizze fideiussorie a favore di terzi	1.005.000		6.304.445	
Garanzie reali prestate a favore di terzi	3.745.000		3.745.000	
TOTALE CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI		4.864.576		10.161.921

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.845.166		63.878.783	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	6.704.445		6.732.814	
Totale A) Valore della produzione		70.549.611		70.611.597
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.284.739		1.351.275	
7) Per servizi	11.735.986		14.097.884	
8) Per godimento di beni di terzi	269.440		409.675	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	11.819.783		12.095.121	
b) oneri sociali	3.987.016		3.969.350	
c) trattamento di fine rapporto	778.301		780.065	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	5.000		473.271	
Totale costi per il personale	16.590.100		17.317.807	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.065		1.196.895	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	461.808		482.993	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	2.325.000		761.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.400		2.200	
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.805.273		2.443.088	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.194		9.111	
12) Accantonamenti per rischi	0		0	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	10.163.313		10.070.210	
Totale B) Costi della produzione		42.857.045		45.699.050
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		27.692.566		24.912.547
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	2.875		9.867	
Totale altri proventi finanziari	2.875		9.867	
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.141.910		11.625.947	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-11.139.035		-11.616.080
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale rivalutazioni	0		0	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	1.020.711		1.000.237	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale svalutazioni	1.020.711		1.000.237	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-1.020.711		-1.000.237
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari	198.447		177.964	
Totale proventi straordinari	198.447		177.964	
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte esercizi precedenti	0		0	
c) sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	22.331		160.309	
Totale oneri straordinari	22.331		160.309	
Totale E) Proventi e oneri straordinari		176.116		17.655
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		15.708.936		12.313.885
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.237.155		7.215.139	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		6.237.155		7.215.139
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.471.781		5.098.746

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro.

Come per i precedenti esercizi, alcune voci sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.6) Beni devolvibili";
- nel passivo dello stato patrimoniale alla voce: "A.VII.c - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni";
- nel conto economico alla voce: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del codice civile, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente. Allo scopo di fornire una più esauriente infor-

mazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è aggiunto, a completamento della nota integrativa, il prospetto di rendiconto finanziario.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2015 e con il commento delle singole voci di bilancio; per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 corrispondono a quelli disciplinati dal codice civile e previsti dalle vigenti disposizioni. Tali criteri sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico e inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite dalle leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei contributi erogati da terzi. È portato in detrazione del valore dell'impianto autostradale anche l'importo non riconosciuto

dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespite autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal piano economico finanziario della Società.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

- fibre ottiche non devolvibili: 5%;
- impianti erogazione carburante: 8%;

Altri beni

- attrezzature varie: 12%;
- mobili d'ufficio: 12%;
- macchine d'ufficio: 20%;

- autocarri e macchine operatrici: 20%;
- attrezzature invernali: 25%;

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte della metà, in relazione del minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/04/1999. Tali partecipazioni sono state quindi valutate a un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti verso gli istituti di credito per i finanziamenti concessi sono assistiti dalle seguenti

garanzie:

- pegno sui crediti vantati dalla Società nei confronti del concedente e/o del concessionario subentrante di qualsiasi natura, anche risarcitoria o restitutoria, attualmente in essere o che possano sorgere in futuro, derivanti dalla, o comunque connessi alla, convenzione di concessione;
- pegno sui crediti relativi a tutti gli importi di volta in volta esistenti su tutti i conti correnti bancari attualmente intestati ad Autostrade Centro Padane.

I debiti nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental derivanti dall'esecuzione di lavori da appalto pubblico per la realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- ipoteca sul palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, e su alcuni automezzi e rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane;
- privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile su attrezzature invernali e mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Si precisa infine Autostrade Centro Padane non ha debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che rappresentano le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono iscritti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2015.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rientrano in tale voce le spese relative all'acquisizione di software sostenute nel triennio 2013-2015; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2015 per un valore netto di **euro 17.153** (al 31/12/2014 ammontavano a euro 20.528) e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei diversi esercizi con il relativo ammortamento.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2014	Ammortamento 2015	Valore residuo al 31/12/2015
2013	5.426	1.808	1.808	-
2014	28.080	18.720	9.360	9.360
2015	11.690	-	3.897	7.793
Totale			15.065	17.153

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2015 per un valore netto di **euro 3.746.344** (al 31/12/2014 ammontavano a euro 3.969.303) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna che è la sede di rappresentanza della Società sita a Cremona in via Colletta.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2014	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2015
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(1.895.146)	(222.959)	-	(2.118.105)
Totale netto	3.969.303	(222.959)	-	3.746.344

Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2015 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree (euro 290.490) su cui lo stesso insiste.

Nel 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è stata costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera - Pavimental a garanzia dei loro crediti residui vantati nei confronti della Società.

2) Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2015 per un valore netto di **euro 201.600** (al 31/12/2014 ammontavano a euro 240.004) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni. In tale voce sono ricompresi gli impianti per l'erogazione del carburante alle auto aziendali e l'impianto di fibre ottiche non devolvibili.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2014	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2015
Distributori carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(65.055)	(1.749)	-	(66.804)
Netto	1.749	(1.749)	-	-
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(494.837)	(36.655)	-	(531.492)
Netto	238.255	(36.655)	-	201.600
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(559.892)	(38.404)	-	(598.296)
Totale netto	240.004	(38.404)	-	201.600

4) Altri beni

Rientrano in tale voce i mobili, le macchine d'ufficio, gli automezzi, le attrezzature e le costruzioni leggere. Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada, sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2015 per un valore netto di **euro 685.385** (al 31/12/2014 ammontavano a euro 634.009) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Nel 2013, a garanzia crediti residui vantati dall'A.T.I. Itinera - Pavimental nei confronti della Società, è stata costituita un'ipoteca su alcuni autoveicoli e rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane e un privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile su attrezzature invernali e mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2014	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2015
Mobili e arredi d'ufficio	387.404	-	-	387.404
- Fondo ammortamento	(353.415)	(14.033)	-	(367.448)
Netto	33.989	(14.033)	-	19.956
Macchine d'ufficio	500.229	21.497	(64.401)	457.325
- Fondo ammortamento	(458.945)	(18.613)	64.401	(413.157)
Netto	41.284	2.884	-	44.168
Automezzi aziendali	303.729	235.968	(49.596)	490.101
- Fondo ammortamento	(229.200)	(35.603)	26.358	(238.445)
Netto	74.529	200.365	(23.238)	251.656
Attrezzature tecniche e varie	1.440.397	27.404	(66.390)	1.401.411
- Fondo ammortamento	(1.059.371)	(83.090)	47.280	(1.095.181)
Netto	381.026	(55.686)	(19.110)	306.230
Attrezzature invernali	1.090.246	9.300	(33.914)	1.065.632
- Fondo ammortamento	(987.065)	(49.106)	33.914	(1.002.257)
Netto	103.181	(39.806)	-	63.375
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(763.231)	-	-	(763.231)
Netto	-	-	-	-
Totale costo altri beni	4.485.236	294.169	(214.301)	4.565.104
Fondo ammortamento	(3.851.227)	(200.445)	171.953	(3.879.719)
Totale netto	634.009	93.724	(42.348)	685.385

6) Beni devolvibili

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2015 è pari a euro **251.920.833**, mentre al 31/12/2014 ammontava a euro 254.129.094.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci relative ai beni devolvibili.

Beni devolvibili	Saldo al 31/12/2014	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2015
Impianto autostradale in esercizio	239.095.793	-	-	239.095.793
Immobilizzazioni in corso	20.066.541	-	-	20.066.541
Raccordo Ospitaletto-Montichiari	239.375.561	116.739	-	239.492.300
Impianto autostradale	498.537.895	116.739	-	498.654.634
Contributi ricevuti	(5.732.817)	-	-	(5.732.817)
Importi non riconosciuti	(3.833.505)	-	-	(3.833.505)
Fondo ammortamento finanziario	(234.842.479)	(2.325.000)	-	(237.167.479)
Rettifiche valore impianto	(244.408.801)	(2.325.000)	-	(246.733.801)
Valore netto beni devolvibili	254.129.094	(2.208.261)	-	251.920.833

La voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" alla data del 31/12/2015 risulta così composta:

- ✓ Impianto autostradale in esercizio: ammonta a **euro 239.095.793** e comprende il valore dell'autostrada "storica" e delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione realizzate ed entrate in esercizio (con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari).
- ✓ Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta a **euro 20.066.541** e si riferisce ai valori delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione non ancora entrate in esercizio (sempre con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari) la cui realizzazione è al momento sospesa. Tale valore si riferisce, in particolare:
 - per euro 12.683.273 agli interventi di sistemazione della viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza;
 - per euro 4.204.303 alla progettazione del nuovo raccordo autostradale tra Castelvetro e il porto canale di Cremona;
 - per euro 2.681.589 al completamento della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevico e Robecco d'Oglio;
 - per euro 497.376 alla progettazione dei nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro.
- ✓ Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari: ammonta a **euro 239.492.300** e comprende tutti gli investimenti sostenuti dalla Società al 31/12/2015 per la realizzazione del nuovo collegamento. Nel bilancio della Società sono evidenziati in una riga specifica all'interno della voce dell'attivo dello stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" gli importi spesi per la realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari. A riguardo, si ricorda che la Commissione Europea aveva avviato un procedimento d'infrazione nei confronti della Repubblica Italiana avente ad oggetto l'affidamento diretto senza gara, da parte del concedente Anas, della costruzione e gestione del raccordo autostradale in questione ad Autostrade Centro Padane. Tale procedimento è stato successivamente archiviato dopo l'adozione di una soluzione operativa che prevedeva:
 - la realizzazione dei lavori da parte di Autostrade Centro Padane mediante gara a evidenza pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria per l'affidamento a terzi;
 - la gestione del raccordo autostradale fino alla scadenza della concessione (30 settembre

2011) da parte di Autostrade Centro Padane con rinuncia alla riscossione dei pedaggi sull'intero raccordo;

- l'affidamento tramite procedura di gara a evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria, della gestione del raccordo autostradale oltre la scadenza della concessione della Società, con la previsione di sottoporre lo stesso a pedaggio.

Il concedente, con l'apertura al traffico all'inizio del 2012 di parte del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari, ha ritenuto, nelle more del perfezionamento del subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario, di sottoscrivere con la Società un apposito atto avente ad oggetto le modalità di gestione e pedaggiamento del raccordo in questione. Tale atto disciplina il rapporto per la gestione separata e temporanea, da parte di Autostrade Centro Padane per conto della concedente, del nuovo raccordo autostradale. I proventi da pedaggio relativi al collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari sono di totale competenza del concedente che riconosce alla Società il rimborso dei costi e delle spese sostenuti per la gestione e manutenzione del raccordo.

- ✓ Contributi relativi a beni devolvibili: la voce è pari a **euro 5.732.817** ed è rimasta invariata rispetto al 31/12/2014.
- ✓ Importi non riconosciuti dal concedente: la voce ammonta a **euro 3.833.505** (non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso) e si riferisce agli importi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione ma non riconosciuti dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo, che il nuovo concessionario o lo stesso concedente dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.
- ✓ Fondo ammortamento finanziario: il fondo è passato da euro 234.842.479 al 31/12/2014 a **euro 237.167.479** al 31/12/2015, con una variazione di euro 2.325.000 pari alla quota di ammortamento prevista per il 2015 dal vigente piano economico finanziario della Società.

Una volta evidenziate le principali variazioni intervenute nella voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili", si passa ora a esaminare, in maggior dettaglio, le variazioni intervenute nel valore "lordo" dell'impianto autostradale devolvibile è rappresentato nella tavola che segue. Per maggior chiarezza si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2014	Variazione	Saldo al 31/12/2015
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti, servizi e altri costi	11.629.910	-	11.629.910
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	274.958.142	-	274.958.142
Acquisizione terreni e relative indennità	58.617.218	116.739	58.733.957
Prestazioni professionali	15.698.837	-	15.698.837
Costi del personale capitalizzati	12.935.447	-	12.935.447
Oneri per risoluzione contratti	4.124.885	-	4.124.885
Spese complessive per nuove opere	366.334.529	116.739	366.451.268
Impianto autostradale	498.537.895	116.739	498.654.634

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale. L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2014	Variazione	Saldo al 31/12/2015
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni della Società risulta dal seguente prospetto.

Società partecipate	Numero azioni	% capitale sociale	Valore al 31/12/2015
IMPRESE CONTROLLATE			
Stradivaria S.p.a.	11.839.999	59,2 %	10.191.487
IMPRESE COLLEGATE			
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. (in liquidazione)	500	25,0 %	288.631
ALTRE IMPRESE			
Autostrade Lombarde S.p.a.	25.288.900	5,4 %	25.288.900
Società di Progetto Brebemi S.p.a.	3.745.000	1,1 %	2.273.789
Confederazione Autostrade S.p.a.	1.000.000	16,7 %	748.576
Infracom Italia S.p.a.	1.030	0,6 %	501.803
CONSORZI			
Consorzio Autostrade Italiane Energia		1,0 %	1.139
Totale partecipazioni			39.294.325

Al 31/12/2015 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- ✓ Stradivaria S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 11.839.999 azioni da euro 1,00 cad. pari al 59,2% del capitale sociale.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di euro 20.000.000 interamente versati.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2015 riporta una perdita d'esercizio di euro 368.094 con un patrimonio netto di euro 17.215.352.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata (art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge n. 136/1999 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligatoriamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2015, la svalutazione della partecipazione di euro 217.912.

Il bilancio di Stradivaria chiuso al 31/12/2015 è stato oggetto di consolidamento secondo il metodo integrale.

- ✓ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a. in liquidazione: la partecipazione è costituita da n. 500 azioni da euro 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Cessalto (TV) - Via Dante n. 10. Il capitale sociale è di euro 516.460 ed è interamente versato. Gli azionisti di Servizi Utenza Stradale con l'assemblea straordinaria del 7 maggio 2015 hanno deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della società. L'effettività dello stato di liquidazione e la nomina del liquidatore fanno data dal 14 maggio 2015, a seguito del deposito ed iscrizione presso il registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Treviso della delibera di scioglimento della società. La Servizi Utenza Stradale si occupava principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Il bilancio della società chiuso al 31/12/2014 ed approvato il 29/04/2015 riporta una perdita d'esercizio di euro 44.544 con un patrimonio netto di euro 1.154.525.

La partecipazione in Servizi Utenza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2015 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni da euro 1,00 cad. pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2015 è pari a euro 467.726.626 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2015 riporta un utile d'esercizio di euro 2.666.145 con un patrimonio netto di euro 489.733.901. Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2015, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2015 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 1,1% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale è pari a euro 332.117.693 ed è interamente versato; il 78,98% del capitale sociale della Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2015 riporta una perdita d'esercizio di euro 68.931.109 con un patrimonio netto di euro 201.646.344.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2015 ha svalutato la propria partecipazione in Società di Progetto Brebemi (per euro 777.276) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

Si segnala inoltre che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 16,7% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale è di euro 6.000.000 ed è interamente versato.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2015 riporta una perdita d'esercizio di euro 140.633 con un patrimonio netto di euro 4.491.452.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2015 ha svalutato la propria partecipazione in Confederazione Autostrade (per euro 23.438) adeguando il valore di carico

della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da euro 500,00 cad. pari allo 0,6% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale è di euro 85.648.000 ed è interamente versato.

Il bilancio di Infracom chiuso al 31/12/2015 riporta una perdita d'esercizio di euro 439.092 con un patrimonio netto di euro 83.453.115.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2015 ha svalutato la propria partecipazione in Infracom Italia (per euro 2.085) adeguando il valore di carico della stessa al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Consorzio Autostrade Italiane Energia: in data 14 dicembre 2015 Autostrade Centro Padane è stata ammessa a far parte del consorzio con una quota di partecipazione al fondo consortile di euro 1.139 pari all'1,0% del capitale sociale.

Consorzio Autostrade Italiane Energia ha sede legale a Roma - Via Alberto Bergamini n. 50. Il capitale sociale al 31/12/2015 è di euro 113.949,30 versato per euro 107.112,35.

Il bilancio del Consorzio Autostrade Italiane Energia chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato d'esercizio in pareggio con un patrimonio netto di euro 113.949,30.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole partecipazioni.

Società partecipate	Saldo al 31/12/2014	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2015
Imprese controllate				
Stradivaria	10.409.399	-	(217.912)	10.191.487
Imprese collegate				
Servizi Utenza Stradale	288.631	-	-	288.631
Altre imprese				
Autostrade Lombarde	25.288.900	-	-	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	3.051.065	-	(777.276)	2.273.789
Confederazione Autostrade	772.014	-	(23.438)	748.576
Infracom Italia	503.888	-	(2.085)	501.803
Consorzi				
Cons. Autostrade Italiane Energia	-	1.139	-	1.139
Totale	40.313.897	1.139	(1.020.711)	39.294.325

Informazioni più dettagliate sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

2) Crediti

La voce ammonta a **euro 751.167**, non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso e si riferisce:

- per euro 251.167 al credito nei confronti di Confederazione Autostrade per un finanziamento infruttifero concesso da Autostrade Centro Padane alla società partecipata;
- per euro 500.000 a un anticipo erogato al Comune di Cremona a fronte degli interventi da esso realizzati per il miglioramento della viabilità di accesso al casello di Cremona. In conseguenza della realizzazione di tali opere il nuovo concessionario, che avrebbe dovuto subentrare nella gestione dell'autostrada entro il 30/09/2013, deve versare un contributo di un milione. Considerato il mancato subentro nella concessione alla data prevista e il completamento degli interventi sulla viabilità di accesso all'autostrada, la Società, nel dicembre 2013, ha anticipato al Comune di Cremona una prima tranche del contributo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola seguente.

Rimanenze	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Materiali per servizio invernale	229.817	246.020
Vestiario e indumenti protettivi	32.806	43.708
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	31.356	22.248
Materiali e stampati di esazione	38.647	14.740
Cancelleria e materiali per uffici	10.202	10.061
Carburanti e materiali per automezzi	19.040	19.904
Materiali vari	6.559	3.552
Totale	368.427	360.233

II - CREDITI

A) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

1) Verso Clienti

La consistenza al 31/12/2015 è di **euro 733.494** contro un importo di euro 458.680 indicato nel bilancio chiuso al 31/12/2014; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Crediti per royalties da aree di servizio	362.685	365.002
Crediti per progettazioni e consulenze	69.596	325.232
Crediti diversi	26.399	43.260
Totale	458.680	733.494

2) Verso imprese controllate

Il credito verso Stradivaria S.p.a. ammonta al 31/12/2015 a **euro 128.100** e si riferisce alle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova svolte nel secondo semestre 2015 da Autostrade Centro Padane per conto della controllata e liquidate dalla stessa all'inizio del 2016.

3) Verso imprese collegate

La consistenza è passata da euro 4.568 al 31/12/2014 a **euro 7.308** al 31/12/2015 ed è rappresentata dai crediti verso la Servizi Utente Stradale relativi a canoni pubblicitari del 2015.

4-bis) Crediti tributari

Alla data del 31/12/2015 ammontano ad **euro 1.189.207** e si riferiscono a crediti tributari per maggiori acconti Ires (euro 609.770) e Irap (euro 579.437) versati nel 2015 che saranno compensati nel 2016.

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 874.323 al 31/12/2014 a **euro 1.190.216** al 31/12/2015. Per maggiori informazioni si rimanda al commento alla voce di conto economico "22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, tali attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali nel prossimo esercizio.

5) Verso altri

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 ammontano a **euro 20.606.573** contro un importo di euro 20.591.624 al 31/12/2014.

Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Crediti verso società autostradali interconnesse	14.190.986	13.136.179
Crediti verso concedente per oneri raccordo	5.875.161	6.962.326
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	229.069	205.198
Crediti diversi	296.408	302.870
Totale	20.591.624	20.606.573

Il credito verso società autostradali interconnesse si riferisce quasi esclusivamente (euro 13.022.683) ai crediti nei confronti di Autostrade per l'Italia relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l'Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2015 e accreditati alla Società nel 2016.

Il credito verso concedente si riferisce al rimborso spettante ad Autostrade Centro Padane per gli oneri sostenuti dalla Società per conto del Ministero delle Infrastrutture e relativi alla manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel triennio 2013-2015.

B) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

4-bis) Crediti tributari

I crediti ammontano a **euro 738.337**, l'importo è invariato rispetto all'esercizio precedente e si riferisce all'Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata dalla Società ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011. Tale decreto ha previsto, a partire dal 2012, la deducibilità ai fini Ires della quota di Irap ascrivibile al costo del lavoro e ha inoltre stabilito che la deduzione potesse essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti al 2012 con presentazione di apposita istanza.

5) Verso altri

I crediti verso altri si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali passati da euro 68.496 al termine dell'esercizio precedente a **euro 49.981** al 31/12/2015.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Sono passati da euro 3.693.949 al 31/12/2014 a **euro 5.652.085** al 31/12/2015.

3) Denaro e valori in cassa

La voce ammonta a **euro 536.370** (contro euro 474.407 al 31/12/2014) e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2015 presso i caselli autostradali.

D) RATEI E RISCOINTI**1) Ratei attivi**

La voce è pari a **euro 2.000** e si riferisce al canone relativo all'affitto di un terreno.

2) Risconti attivi

Al 31/12/2015 la loro consistenza è pari a **euro 71.201**, contro euro 114.722 al 31/12/2014. Il dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Canoni di noleggio, manutenzione e assistenza	67.570	35.576
Premi assicurativi	28.806	22.143
Risconti vari	18.346	13.482
Totale risconti attivi	114.722	71.201

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetti dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2012	30.000.000	3.283.499	30.882.522	147.893	15.752.000	480.042	80.545.956
Variatione riserve vincolate							
- riserva vincolata ritardo investimenti			14.701.000		(14.701.000)		
Destinazione risultato esercizio 2012							
- a riserva legale		24.002				(24.002)	
- a riserva straordinaria			438.697			(438.697)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.				17.343		(17.343)	
Risultato esercizio 2013							
- risultato di esercizio						3.084.545	
Valore finale esercizio 2013	30.000.000	3.307.501	46.022.219	165.236	1.051.000	3.084.545	83.630.501
Destinazione risultato esercizio 2013							
- a riserva legale		154.227				(154.227)	
- a riserva straordinaria			2.930.318			(2.930.318)	
Svalutazione partecipazione società collegata							
- a riserva art. 2426 cod. civ.			5.720	(5.720)		-	
Risultato esercizio 2014							
- risultato di esercizio						5.098.746	
Valore finale esercizio 2014	30.000.000	3.461.728	48.958.257	159.516	1.051.000	5.098.746	88.729.247
Destinazione risultato esercizio 2014							
- a riserva legale		254.937				(254.937)	
- a riserva straordinaria			4.843.808			(4.843.808)	
Risultato esercizio 2015							
- risultato di esercizio						9.471.781	
Valore finale esercizio 2015	30.000.000	3.716.665	53.802.065	159.516	1.051.000	9.471.781	98.201.027

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2015 sono la conseguenza di:

- destinazione dell'utile 2014 così come deliberato dall'Assemblea del 30 aprile 2015;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Classificazione delle riserve secondo la distribuibilità e la possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuz. ai soci
Riserva legale	3.716.665		√	
Riserva straordinaria	53.802.065	√	√	√
Riserva ex art. 2426 cod. civ.	159.516	√	√	
Riserva per differenze manutenzioni	1.051.000		√	

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di distribuzioni, utilizzazioni per copertura perdite o altre utilizzazioni.

I - CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2015 il capitale sociale è pari a **euro 30.000.000** ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 cad.. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	euro	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	euro	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	euro	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	euro	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>euro</u>	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2015	<u>euro</u>	<u>30.000.000</u>

IV - RISERVA LEGALE

Al 31/12/2015 è di **euro 3.716.665**, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2014 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2014, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 30 aprile 2015.

VII - ALTRE RISERVE

Sono passate da euro 50.168.773 al 31/12/2014 a **euro 55.012.581** al 31/12/2015 e sono costituite da:

- a) riserva straordinaria: ammonta a euro 53.802.065 al 31/12/2014 con un incremento di euro 4.843.808 rispetto all'esercizio precedente;
- b) riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4) del codice civile: ammonta a euro 159.516 ed è invariata rispetto all'esercizio precedente;
- c) riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta a euro 1.051.000 ed è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie dell'impianto autostradale effettuate dalla Società negli esercizi 2008 e 2009 rispetto alle previsioni di piano.

IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2015, per un importo di **euro 9.471.781**.

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato risulta pertanto pari a euro 98.201.027, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di euro 88.729.247.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

Al 31/12/2015 è presente in bilancio un fondo per imposte differite di **euro 2.193**. Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulle rivalutazioni della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale operate nei passati esercizi.

3) Altri fondi

a) Fondo altri rischi e oneri

Il fondo altri rischi e oneri è pari a **euro 3.031.447** al 31/12/2015, rispetto a euro 3.056.717 al 31/12/2014. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	3.056.717
– utilizzo del fondo:	(euro)	<u>25.270</u>)
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	<u><u>3.031.447</u></u>

Tale fondo accoglie gli importi accantonati in precedenti esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2015 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da euro 1.615.153 al 31/12/2014 a **euro 1.490.318** al termine dell'esercizio 2015. Nel corso dell'anno il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

consistenza iniziale	euro	1.615.153
– quota di accantonamento dell'anno 2015	euro	778.301
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(euro	153.936)
– anticipi accordati nel corso del 2015	(euro	153.781)
– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(euro	3.922)
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(euro	305.901)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	(euro	285.596)
consistenza finale al 31/12/2015	<u>euro</u>	<u>1.490.318</u>

D) DEBITI**I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO****4) Debiti verso banche**

La voce ammonta a **euro 70.668.172** rispetto a euro 71.533.120 al 31/12/2014. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2015
Rate in scadenza del finanziamento 2008	2.842.891	2.972.142
Finanziamento 2011	14.719.335	14.506.292
Finanziamento 2013	53.970.894	53.189.738
Totale debiti verso banche	71.533.120	70.668.172

I debiti verso banche pagabili entro l'esercizio successivo si riferiscono quindi:

- per euro 2.972.142 alla parte del finanziamento a medio-lungo termine (sottoscritto in data 01/08/2008 dalla Società con l'A.T.I. Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsata nel 2016; di tale finanziamento di 135 milioni di euro rimangono complessivamente da rimborsare al 31/12/2015 euro 120.232.290;
- per euro 14.506.292 al finanziamento di 15 milioni di euro concesso da Unicredit il 28/06/2011 e che dovrà essere rimborsato entro il 30/06/2016;
- per euro 53.189.738 al finanziamento di 55 milioni di euro concesso dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti il 22/07/2013 e che dovrà essere rimborsato entro il 30/06/2016.

Gli accordi contrattuali sottoscritti con gli istituti finanziari il 22/07/2013 prevedono che a partire dal mese di ottobre 2013 la Società è tenuta a destinare mensilmente eventuali eccessi di cassa al rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental. Al seguito del verificarsi di tale situazione di eccesso di cassa, la Società nel 2015 ha destinato tre milioni di euro a rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental.

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti da Autostrade Centro Padane e alle relative modalità di rimborso si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

7) Debiti verso fornitori

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2015 e a tale data non ancora liquidati è pari a **euro 18.572.439** rispetto a euro 19.204.842 rilevati al 31/12/2014.

La sottoscrizione avvenuta nel 2013 del nuovo contratto di finanziamento con gli istituti di credito ha permesso alla Società di fronteggiare la maggior parte dei debiti che Autostrade Centro Padane aveva nei confronti degli appaltatori per le opere realizzate nel 2011 e che non erano stati ancora liquidati a causa della mancata corresponsione alla Società del valore di indennizzo ad essa spettante e alle difficoltà aziendali di accesso al credito conseguenti alla situazione di incertezza venutasi a creare dopo la scadenza della concessione al 30/09/2011.

Alla data del 31/12/2015, il debito principale che la Società ha, euro 15.087.113, è quello nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental per i lavori eseguiti di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto - Montichiari e non ancora interamente liquidati. Le modalità di rimborso di tale debito sono state regolamentate con la sottoscrizione il 22 luglio 2013 di un accordo intercreditorio tra la Società, l'A.T.I. Itinera - Pavimental e gli istituti finanziatori.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso fornitori, iscritti a bilancio alla data del 31/12/2015 per euro 3.485.236 (erano pari a euro 4.635.631 alla fine dell'esercizio precedente), si tratta di situazioni debitorie a fine esercizio derivanti dal normale svolgimento dell'attività aziendale.

10) Debiti verso imprese collegate

Al 31 dicembre 2015 ammontano a **euro 54.815** e riguardano il debito verso la società Servizi Utenza Stradale per il pagamento del saldo delle attività di comunicazione e assistenza alla

clientela autostradale svolte dalla collegata nell'esercizio 2015 attraverso il centro informativo "Viaggiando".

12) Debiti tributari

Sono diminuiti a **euro 3.443.227** rispetto a euro 5.933.090 al 31 dicembre 2014. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e autonomi	595.660	583.349
Iva da versare	2.425.512	2.858.768
Saldo Ires esercizio	2.617.882	-
Saldo Irap esercizio	290.036	-
Debiti per imposte varie	4.000	1.110
Totale	5.933.090	3.443.227

13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza

Ammontano a **euro 1.202.113** al 31/12/2015, contro euro 1.213.117 al 31/12/2014 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 14.318.639 al 31/12/2014 a **euro 13.605.503** al 31/12/2015. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Debiti verso Anas	11.293.024	11.253.010
Debiti verso personale dipendente	1.077.921	1.007.189
Debiti verso Stato per canone di concessione	774.529	774.179
Debiti vari	1.173.165	571.125
Totale	14.318.639	13.605.503

I debiti verso Anas al 31/12/2015 sono relativi a:

– rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia	euro 10.597.303
– quota Anas del canone di concessione 2015	euro 560.613
– saldo sovracanone di concessione IV trimestre 2015	euro 95.094
totale debiti verso Anas al 31/12/2015:	<u>euro 11.253.010</u>

I debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito. Tale debito dovrà essere rimborsato non appena il subentrante nella concessione di Autostrade Centro Padane avrà versato alla Società l'indennizzo a essa spettante.

Il debito verso il personale dipendente (euro 1.007.189) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2015;
- premi di risultato relativi al 2015 erogati nel 2016;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2015.

II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 117.260.148** e si riferisce alla parte di finanziamento a medio-lungo termine di euro 135.000.000, sottoscritto dalla Società nel 2008, il cui rimborso è previsto avvenga dopo il 31/12/2016.

Per ulteriori informazioni in merito al contratto di finanziamento a medio-lungo termine stipulato nel 2008, al relativo accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013 e alle modalità di rimborso di tale debito si rinvia a quanto già riportato nella relazione sulla gestione.

14) Altri debiti

Gli altri debiti pagabili oltre l'esercizio successivo sono pari a **euro 229.128** e si riferiscono a:

- debiti verso espropriati per euro 176.668;
- depositi cauzionali per euro 52.460.

E) RATEI E RISCOINTI

2) Risconti passivi

La voce ammonta a **euro 121.382** e si riferisce quasi esclusivamente a risconti passivi su canoni di attraversamento dell'autostrada.

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

Beni di terzi presso la Società

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2015 per **euro 114.576** e si riferiscono a tessere Viacard (euro 98.075) e apparecchiature utilizzate presso i Punti Blu (euro 16.501) date in affidamento alla Società da Autostrade per l'Italia S.p.a..

Fideiussioni e polizze fideiussorie a favore di terzi

Al 31/12/2015 le fideiussioni e le polizze fideiussorie a favore di terzi ammontano a **euro 1.005.000** di cui euro 1.000.000 per una fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello di Brescia Centro.

Garanzie reali prestate a favore di terzi

Le garanzie reali prestate a favore di terzi sono iscritte nel bilancio 2015 al valore di **euro 3.745.000** e si riferiscono al pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi date in garanzia da Autostrade Centro Padane a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito.

Gli azionisti di Società di progetto Brebemi che hanno concesso in pegno il pacchetto azionario della partecipata sono titolari di 312.260.557 azioni (pari al 94% del capitale sociale) per un valore complessivo di euro 312.260.557.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale esposti al lordo delle “maggiorazioni tariffarie” corrisposte all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Ricavi da pedaggi netti	Anno 2014	Anno 2015
Ricavi da pedaggi	63.878.783	63.845.166
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(8.237.340)	(8.228.851)
Totale pedaggi netti	55.641.443	55.616.315

Sia i ricavi da pedaggi “lordi” che quelli “netti” sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli contabilizzati nel precedente esercizio.

Il mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell’incremento tariffario del 8,02% che sarebbe spettato alla Società a far data dal 01/01/2015 e il leggero decremento registrato nel 2015 nelle percorrenze chilometriche attribuite ad Autostrade Centro Padane ha comportato una riduzione nei ricavi da pedaggi “netti” di euro 25.128 rispetto al 2014.

Le percorrenze chilometriche attribuite alla tratta gestita dalla Società sono diminuite complessivamente dello 0,47%, in particolare nel 2015 il traffico dei veicoli leggeri è calato dello 0,72%, mentre quello dei veicoli pesanti si è incrementato dello 0,05%.

Maggiori dettagli riguardo l’andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Anche gli altri ricavi e proventi contabilizzati nel 2015 sono complessivamente in linea con quelli registrati nel precedente esercizio. La voce ammonta a **euro 6.704.445** nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 contro euro 6.732.814 nell’anno 2014.

La tavola che segue evidenzia le componenti degli altri ricavi e proventi confrontando i valori del 2015 con quelli registrati nel precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi	Anno 2014	Anno 2015
Rimborso gestione raccordo Ospitaletto - Montichiari	2.762.277	2.555.448
Compensi operazioni esazione pedaggi	926.154	1.051.491
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	494.545	542.432
Proventi da progettazioni e consulenze	630.836	802.768
Ricavi da sub-concessioni aree di servizio	745.270	737.637
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	259.328	281.938
Rimborsi danni	818.378	645.100
Rimborsi e proventi vari	93.616	82.183
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	2.410	5.448
Totale	6.732.814	6.704.445

La voce principale ricompresa negli altri ricavi e proventi è relativa al rimborso spettante alla Società per la gestione e manutenzione per conto del concedente del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari che, limitatamente ai lotti III e IV, è stato aperto al traffico il 3 febbraio 2012. Il 25 gennaio 2012 è stata sottoscritta una convenzione che disciplina le modalità di gestione e pedaggiamento del nuovo collegamento autostradale. In tale convenzione è previsto che:

- Autostrade Centro Padane provveda alla gestione separata e temporanea, per conto del concedente, della nuova infrastruttura, curandone in qualità di mandataria senza rappresentanza la gestione, l’esercizio, la manutenzione ed il pedaggiamento relativo al tratto aperto al traffico;
- i relativi proventi da pedaggio siano di totale competenza del concedente;
- il concedente riconosca alla Società a titolo di corrispettivo il rimborso di tutti i costi e le spese sostenute per la gestione del nuovo collegamento autostradale.

L’accordo sottoscritto il 25/01/2012 prevedeva come scadenza del contratto di gestione la data del 30/09/2013. Autostrade Centro Padane in vista della scadenza dell’accordo di cui sopra ha richiesto l’aggiornamento della convenzione per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e il Ministero delle infrastrutture ha chiesto alla Società con nota del 22/11/2013 di proseguire nelle attività di gestione in continuità con quanto previsto dal contratto stipulato il 25/01/2012. Il concedente si è riservato di comunicare, con congruo preavviso, ogni modifica del rapporto in essere.

I costi sostenuti nel 2015 dalla Società per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e chiesti a rimborso al concedente sono stati i seguenti:

- costi per il personale impiegato nella gestione euro 1.359.976
- costi per la manutenzione dell’infrastruttura euro 532.569

– utenze e assicurazioni	euro	351.215
– altri costi e spese generali	<u>euro</u>	<u>311.688</u>
totale rimborso per gestione e manutenzione del raccordo:	<u>euro</u>	<u>2.555.448</u>

Nei proventi da progettazioni e consulenze rientrano le prestazioni di servizi rese a terzi dalla Società. Tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato nell'esercizio appena concluso:

- la progettazione e direzione lavori, per conto di enti pubblici, di alcuni interventi sulla viabilità locale (euro 415.000);
- il service per conto della controllata Stradivaria delle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova (euro 210.000);
- alcune consulenze tecnico-informatiche fornite ad altre concessionaria autostradali (euro 177.768).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a **euro 1.284.739** nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 con una riduzione di euro 66.536 (-4,92%) rispetto all'esercizio precedente.

Materiali	Anno 2014	Anno 2015
Materiali manut. impianti di esazione	186.898	323.471
Materiali manut. barriere di sicurezza e recinzioni	157.576	162.210
Materiali manut. imp. elettrici e di illuminazione	120.667	65.506
Materiali manut. manufatti	42.562	47.545
Materiali manut. varie impianto autostradale	219.497	141.910
Carbolubrificanti	289.368	242.220
Materiali manut. automezzi e attrezzature invernali	40.362	50.087
Materiali per servizio invernale	69.336	82.924
Vestiario e indumenti protettivi	59.787	101.323
Biglietti e ricevute di pedaggo	42.016	21.473
Stampati di esazione e cancelleria	75.177	31.997
Prodotti, materiali e attrezzature varie	48.029	14.073
Totale	1.351.275	1.284.739

7) Per Servizi

I costi per servizi hanno registrato nel 2015 una riduzione di euro 2.361.898 (-16,75%) passando da euro 14.097.884 nel 2014 a euro 11.735.986 nel 2015.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Servizi	Anno 2014	Anno 2015
Manutenzione pavimentazioni	2.074.679	751.780
Manutenzione manufatti	893.341	447.647
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.376.348	1.263.617
Manutenzione segnaletica	474.546	453.702
Manutenzione impianti di esazione	555.873	702.500
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	326.671	282.801
Manutenzione barriere di sicurezza e recinzioni	149.992	127.034
Manutenzioni varie impianto autostradale	888.055	697.130
Prestazioni servizio invernale	483.101	659.133
Gestione e manutenzione automezzi	316.988	359.670
Manutenzione attrezzature invernali	19.916	38.777
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	67.500	67.500
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.125.889	1.039.803
Elaborazioni e servizi informatici	568.443	514.777
Assicurazioni	1.141.577	1.171.598
Spese legali e notarili	560.481	443.689
Spese bancarie e amministrative	117.909	102.587
Spese per informazioni agli utenti	173.090	178.665
Prestazioni professionali diverse	288.635	188.578
Spese per pubblicità e rappresentanza	120.755	197.152
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	971.849	886.055
Servizi di pulizia	211.557	195.211
Spese postali e telefoniche	101.112	93.773
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	506.352	410.009
Buoni pasto personale dipendente	237.521	215.184
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	118.989	53.598
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	76.278	60.534
Servizio Polizia Stradale	75.684	75.136
Manutenzione macchine ufficio e impianti vari	41.414	32.338
Spese varie	33.339	26.008
Totale	14.097.884	11.735.986

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 si è registrata una riduzione sia nei costi strettamente connessi alla manutenzione e gestione dell'impianto autostradale sia negli altri oneri per servizi. I primi sono diminuiti di euro 1.837.262 (-25,44%) passando da euro 7.222.606 nel 2014 a euro 5.385.344, mentre i secondi si sono ridotti di euro 524.636 (-7,63%) conseguente soprattutto ai seguenti risparmi di spesa:

- euro 116.792 per la riduzione di spese legali e notarili;
- euro 100.057 per la diminuzione delle prestazioni professionali richieste all'esterno;
- euro 96.343 per la riduzione degli oneri relativi a compensi e rimborsi spese spettanti al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale.

Informazioni più dettagliate, in particolare sulle attività di manutenzione eseguite nel 2015, sono riportate nella relazione sulla gestione.

8) Per godimento di beni di terzi

Nell'esercizio 2015 ammontano a **euro 269.440** con una riduzione del 34,23% rispetto all'esercizio precedente. Tali oneri si riferiscono prevalentemente al noleggio del parco automezzi aziendali (euro 183.213) e delle autovetture della Polizia Stradale (euro 84.291).

9) Per il personale

Ammontano complessivamente a **euro 16.590.100** nel 2015 con un decremento di euro 727.707 (-4,20%) rispetto al precedente esercizio.

Nella tavola che segue si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Costo totale
Dirigenti	5,0	805.335	271.290	52.732	700	1.130.057
Quadri	2,0	171.159	55.815	11.838	-	238.812
Impiegati	102,0	5.773.108	1.914.297	386.555	2.650	8.076.610
Esattori	70,1	3.480.077	1.152.019	224.364	700	4.857.160
Operai	30,6	1.590.104	593.595	102.812	950	2.287.461
Totale	209,7	11.819.783	3.987.016	778.301	5.000	16.590.100

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammonta a **euro 15.065** nel 2015 contro euro 1.196.895 nel 2014.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Ammortamento	Anno 2014	Anno 2015
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.030	15.065
Altre immobilizzazioni immateriali	1.183.865	-
Totale	1.196.895	15.065

Nell'esercizio 2014 era stato completato l'ammortamento degli oneri accessori derivanti dalla sottoscrizione nel 2013 di un contratto di finanziamento di 55 milioni di euro e degli accordi modificativi e interpretativi dei contratti di finanziamento precedentemente stipulati. Per ulteriori informazioni riguardanti l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a

quanto evidenziato nella sezione “Criteri di valutazione” e nel commento alla voce B.I.4) dell’attivo dello stato patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

– Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per classe di cespiti; si rimanda a quanto evidenziato nella sezione “Criteri di valutazione” e nel commento alle voci B.II.1), B.II.2) e B.II.4) dell’attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento	Anno 2014	Anno 2015
Fabbricati	222.958	222.959
Impianti e macchinari	38.403	38.404
Mobili e arredi d’ufficio	16.917	14.033
Macchine d’ufficio	22.455	18.613
Automezzi aziendali	19.370	35.603
Attrezzature tecniche e varie	94.377	83.090
Attrezzature invernali	66.363	49.106
Costruzioni leggere	2.150	-
Totale	482.993	461.808

– Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili

L’ammortamento finanziario relativo al cespiti devolvibile “autostrada” è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario della Società e all’art. 104, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986. Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a **euro 2.325.000**, così come previsto nel piano economico finanziario allegato all’atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con il concedente il 1° agosto 2012.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 i crediti compresi nell’attivo circolante sono stati svalutati per l’importo di **euro 3.400**. La svalutazione ha riguardato una singola posizione creditoria in sofferenza al fine dell’iscrizione in bilancio di tale credito al presumibile valore di realizzo.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nell’esercizio 2015 si è registrata una variazione positiva pari **euro 8.194**; il dettaglio è evidenziato a commento della voce dell’attivo di stato patrimoniale C.I.1).

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a **euro 10.163.313** nell'esercizio 2015 contro euro 10.070.210 nel 2014.

Il dettaglio della voce oneri diversi di gestione è evidenziato nella tavola seguente.

Oneri diversi di gestione	Anno 2014	Anno 2015
Canone di concessione	1.335.395	1.334.792
Sovra canone di concessione	8.237.340	8.228.851
Canone sulle sub-concessioni	20.092	20.392
Consorzi di bonifica	45.411	47.867
Imposta sugli immobili	86.120	116.402
Tasse per concessioni governative	23.278	20.686
Tassa smaltimento rifiuti	27.201	26.662
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	56.469	84.699
Contributi associativi	128.616	138.722
Contributi al Cral aziendale	40.000	40.000
Erogazioni per liberalità varie	58.135	65.115
Abbonamenti, libri, riviste e pubblicazioni	10.320	7.318
Oneri vari	1.833	2.060
Minusvalenze da alienazioni di beni strumentali	-	29.747
Totale	10.070.210	10.163.313

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari è passato da euro 11.616.080 nel 2014 a **euro 11.139.035** nel 2015. Il dettaglio della voce è riportato nella tavola che segue.

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2014	Anno 2015
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari	9.867	2.875
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(7.736.087)	(7.462.132)
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	(3.091.318)	(2.892.622)
Altri oneri su finanziamenti a breve termine	(50.000)	(50.000)
Interessi moratori	(748.509)	(737.156)
Altri interessi e oneri finanziari	(33)	-
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	(11.625.947)	(11.141.910)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.616.080)	(11.139.035)

La gestione finanziaria del 2015 è stata caratterizzata da una riduzione sia degli interessi passivi sui finanziamenti a medio-lungo termine (-3,54%) che degli interessi passivi sui finanziamenti a breve termine (-6,43%). Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria di Autostrade Centro Padane si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2015 sono pari a **euro 1.020.711** e, come già evidenziato nel commento della voce B.III.1) dell'attivo dello stato patrimoniale, riguardano le svalutazioni delle seguenti partecipazioni:

- Stradivaria per euro 217.912;
- Società di Progetto Brebemi per euro 777.276;
- Confederazione Autostrade per euro 23.438;
- Infracom Italia per euro 2.085.

A seguito delle svalutazioni di cui sopra, attualmente nessuna partecipazione detenuta dalla Società è iscritta a bilancio a un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari

b) Sopravvenienze attive e altri proventi straordinari

Le sopravvenienze attive e gli altri proventi straordinari rilevati nel bilancio 2015 ammontano a **euro 198.447** (contro euro 177.964 nel bilancio 2014) e si riferiscono principalmente (euro 172.334) al rimborso di imposte relative a precedenti esercizi.

21) Oneri straordinari

c) Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 sono pari a **euro 22.331** e si riferiscono prevalentemente a componenti negativi di reddito rilevati nel 2015 ma di competenza del precedente esercizio.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da euro 7.215.139 rilevato nel 2014 a **euro 6.237.155** nel 2015. Nella tavola seguente si fornisce il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio distinguendo tra imposte correnti, anticipate e differite.

IMPOSTE SUL REDDITO	Anno 2014	Anno 2015
IMPOSTE CORRENTI		
Ires	6.070.280	5.459.469
Irap	1.673.017	1.093.579
Totale imposte correnti	7.743.297	6.553.048
IMPOSTE ANTICIPATE		
Ires	(528.079)	(315.893)
Irap	-	-
Totale imposte anticipate	(528.079)	(315.893)
IMPOSTE DIFFERITE		
Ires	(79)	-
Irap	-	-
Totale imposte differite	(79)	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	7.215.139	6.237.155

Imposte correnti

Le imposte correnti sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2015 e si sono ridotte di euro 1.190.249 rispetto al precedente esercizio.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2015, che ammontano complessivamente a euro 315.893, riguardano esclusivamente l'Ires e sono state conteggiate utilizzando l'aliquota del 27,5%; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A:	IRES
Costi di manutenzione dell'impianto autostradale deducibili nel 2016	787.092
Interessi moratori di competenza 2015 ma non liquidati nel 2015	202.610
Compensi per servizi non ancora ultimati al 31/12/2015	24.269
Compensi amministratori di competenza 2015 ma non liquidati nel 2015	2.574
Altri costi deducibili nel 2016	7.808
Totale imposte anticipate rilevate nel 2015	1.024.353
Costi di manutenzione di competenza di precedenti esercizi deducibili nel 2015	(555.695)
Interessi moratori di competenza di precedenti esercizi liquidati nel 2015	(60.186)
Compensi per servizi ultimati nel 2015	(24.116)
Compensi amministratori di competenza 2014 liquidati nel 2015	(23.418)
Quota Irap di competenza 2014 deducibile nel 2015	(38.806)
Altri costi rilevati in passato ma deducibili nel 2015	(6.239)
Variazioni imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi	(708.460)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	315.893

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilan-

cio chiuso al 31/12/2015 sono prudenzialmente rilevate le sole imposte anticipate che si prevede di recuperare nell'esercizio 2016. Non sono quindi state iscritte a bilancio le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2017 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di euro 5.155.518 (conteggiate utilizzando l'aliquota del 24%) relative principalmente a:

- spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel periodo 2012-2015 che saranno deducibili a partire dal 2017;
- oneri finanziari sostenuti nel periodo 2012-2015 eccedenti la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo altri rischi e oneri.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli art. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/CE, si evidenzia che:

- per quanto riguarda il n. 22-bis del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai rapporti con parti correlate, si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai

rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;

- per quanto riguarda il n. 22-ter del comma 1 dell’art. 2427 del codice civile, si evidenzia che alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione per l’attività svolta nel corso dell’esercizio 2015 e inclusi nella voce di conto economico “B.7) Costi della produzione per servizi”.

Organo societario	Compenso lordo anno 2015
Consiglio di amministrazione	251.098
Collegio sindacale	109.208
Società di revisione	27.750

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL’ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data della chiusura dell’esercizio 2015 non vi sono in essere operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine e non sono stati costituiti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi del punto 20) del primo comma dell’art. 2447 del codice civile.

UTILE DELL’ESERCIZIO

Il risultato netto della gestione ammonta nel 2015 a **euro 9.471.781** e registra un incremento dell’85,77% rispetto all’esercizio precedente.

Cremona, lì 23 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		4.168.356		4.362.934
B) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO:				
Risultato dell'esercizio	9.471.781		5.098.746	
Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni	2.801.873		2.440.888	
Incremento (decremento) nel fondo T.F.R. e nei fondi rischi e oneri	(150.105)		(314.099)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.020.711		1.000.237	
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore	3.672.479		3.127.026	
Flusso generato dalla gestione reddituale		13.144.260		8.225.772
(Incremento) decremento nei crediti tributari e per imposte anticipate	(1.505.100)		(522.719)	
(Incremento) decremento negli altri crediti	59.433		(4.351.722)	
(Incremento) decremento nei crediti	(1.445.667)		(4.874.441)	
(Incremento) decremento nelle rimanenze	8.194		9.111	
Incremento (decremento) nei debiti tributari	(2.489.863)		1.393.207	
Incremento (decremento) negli altri debiti non finanziari	(1.191.400)		923.971	
Incremento (decremento) nei debiti non finanziari	(3.681.263)		2.317.178	
Totale B) Flusso generato dall'attività di esercizio		8.025.524		5.677.620
C) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti in immobilizzazioni devolvibili	(116.739)		(374.249)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(294.169)		(224.161)	
Alienazioni di immobilizzazioni materiali non devolvibili	42.347		0	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(251.822)		(224.161)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11.690)		(28.080)	
Flusso da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(380.251)		(626.490)
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	(1.139)		0	
Incremento (decremento) nei debiti per decimi da versare	0		0	
Totale C) Flusso generato dall'attività di investimento		(381.390)		(626.490)
D) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Nuovi finanziamenti	0		0	
Rimborso di finanziamenti bancari	(5.624.035)		(5.512.129)	
Rimborso di somme erogate dal Fondo Centrale di Garanzia	0		0	
Rimborso di finanziamenti	(5.624.035)		(5.512.129)	
Contributi in conto impianti	0		266.421	
Flusso da finanziamenti da terzi		(5.624.035)		(5.245.708)
Conferimenti dei soci	0		0	
Utili distribuiti	0		0	
Totale D) Flusso generato dall'attività di finanziamento		(5.624.035)		(5.245.708)
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)		2.020.099		(194.578)
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)		6.188.455		4.168.356

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - DETTAGLIO E MOVIMENTAZIONE

	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Valore iniziale disponibilità liquide	4.168.356		4.362.934	
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	2.020.099		(194.578)	
Totale Disponibilità liquide finali		6.188.455		4.168.356
DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
Valore iniziale disponibilità finanziarie	0		0	
Incremento (decremento) nelle disponibilità finanziarie	0		0	
Totale Disponibilità finanziarie finali		0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		6.188.455		4.168.356

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2015**

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità ed ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale; durante le rituali verifiche e in sede di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Ammi-

- nistrazione e del Comitato Esecutivo, il Collegio Sindacale ha comunque provveduto, per quanto necessario, a svolgere le proprie osservazioni e a fornire le opportune raccomandazioni, a supporto dell'operato dell'Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;
 - mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in tale ambito non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati in modo specifico da parte del Collegio Sindacale, nella presente Relazione;
 - effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo abbiamo riferito durante le periodiche verifiche;
 - valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2015 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Il Collegio segnala la particolare fase storica della Società, a seguito dell'aggiudicazione definitiva al nuovo concessionario, le cui tempistiche di subentro non sono peraltro ad oggi definite.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2015 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	296.616.807	300.058.002
C) Attivo circolante	31.191.904	27.692.811
D) Ratei e risconti	73.201	114.722
Totale attivo	327.881.912	327.865.535
A) Patrimonio netto	98.201.027	88.729.247
B) Fondi per rischi e oneri	3.033.640	3.058.910
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.490.318	1.615.153
D) Debiti	225.035.545	234.451.171
E) Ratei e risconti	121.382	11.054
Totale passivo	327.881.912	327.865.535
Conti d'ordine, impegni e rischi	4.864.576	10.161.921
CONTO ECONOMICO		
	Bilancio al 31/12/2015	Bilancio al 31/12/2014
A) Valore della produzione	70.549.611	70.611.597
B) Costi della produzione	42.857.045	45.699.050
Differenza tra valori e costi della produzione	27.692.566	24.912.547
C) Proventi e oneri finanziari	-11.139.035	- 11.616.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.020.711	- 1.000.237
E) Proventi e oneri straordinari	176.116	17.655
Risultato prima delle imposte	15.708.936	12.313.885
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.237.155	7.215.139
Utile dell'esercizio	9.471.781	5.098.746

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio ed ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2014. Nella relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2015 e i primi mesi del 2016.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, nonché la Nota integrativa e la Relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Si evidenzia infine che nessuna partecipazione detenuta dalla società è iscritta a bilancio ad un valore superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di Revisione che in data odierna ha rilasciato la propria relazione con un richiamo di informativa cui si rinvia con la presente.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 nonché sulla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, lì 11 aprile 2016

Il Collegio Sindacale



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

Agli Azionisti di
Autostrade Centro Padane SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Autostrade Centro Padane SpA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo che in data 12 maggio 2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha aggiudicato la concessione autostradale A21 Piacenza – Brescia al raggruppamento temporaneo di imprese che subentrerà ad Autostrade Centro Padane SpA nella gestione dell'infrastruttura attualmente in proroga di concessione. Come commentato nella parte iniziale della relazione sulla gestione, gli amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio in base al presupposto della continuità aziendale considerando:

- il valore di subentro e il saldo delle poste figurative che dovranno essere riconosciute ad Autostrade Centro Padane SpA alla data dell'effettivo subentro nella concessione da parte del nuovo concessionario;
- l'ottenimento della proroga della data di scadenza dei finanziamenti a breve termine al 30 giugno 2016 e della disponibilità degli Istituti di Credito circa la definizione di una nuova scadenza in modo tale da renderla compatibile con il versamento del valore di subentro da parte del nuovo concessionario;
- le attività gestionali, di progettazione e di direzione lavori che la Società sarebbe in grado di svolgere per conto terzi con il proprio personale;
- la realizzazione e gestione dell'autostrada regionale Cremona – Mantova in concessione alla società controllata Stradivaria SpA.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società, con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2015.

Trento, 11 aprile 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti
(Revisore legale)

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

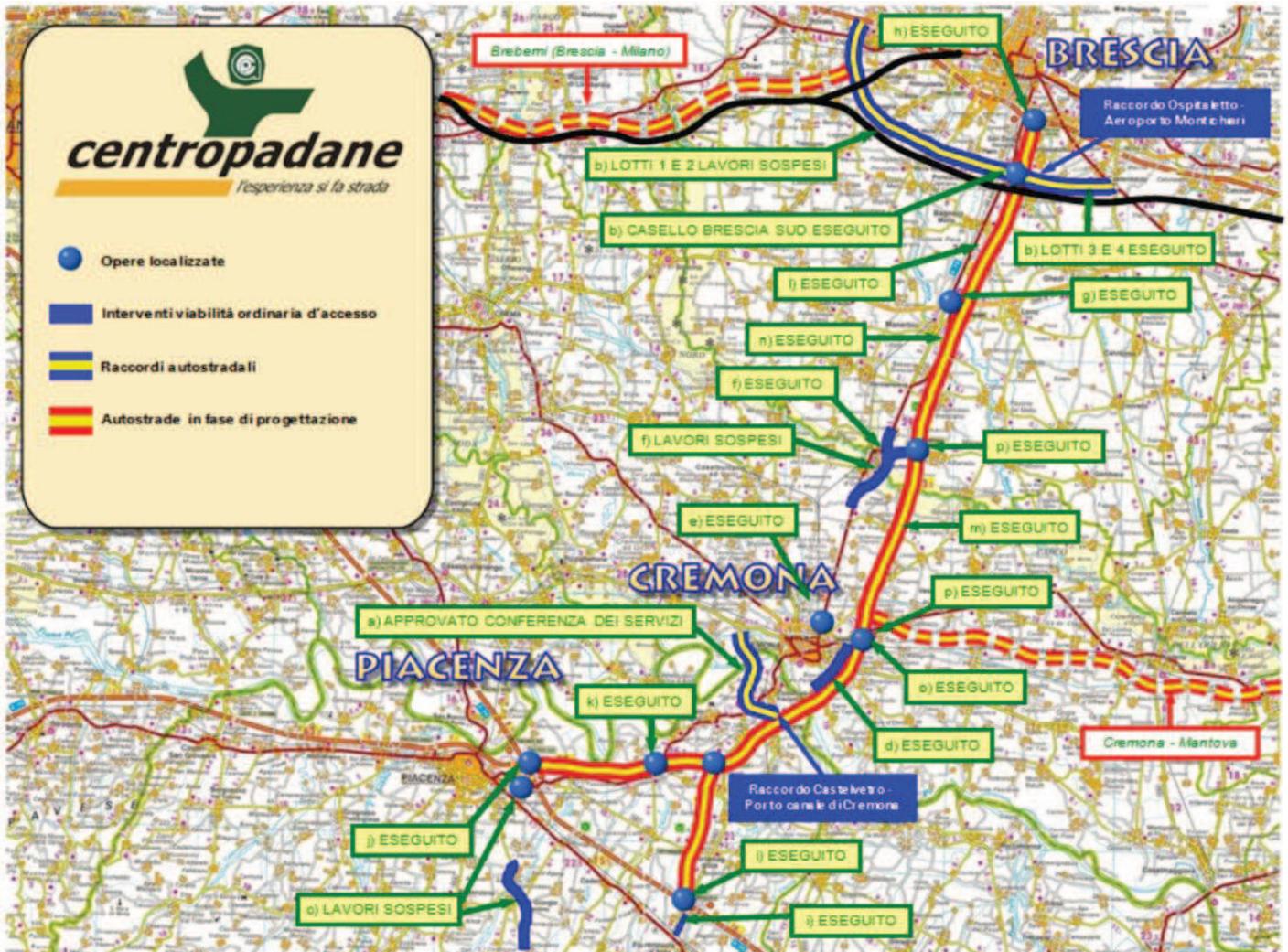


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2014				Spesa dell'anno 2015				Spesa complessiva al 31/12/2015			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	-	4.444.466	-	4.444.466	-	-	-	-	-	4.444.466	-	4.444.466
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	154.319.953	85.055.608	-	239.375.561	-	116.739	-	116.739	154.319.953	85.172.347	-	239.492.300
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	3.317.140	9.366.133	-	12.683.273	-	-	-	-	3.317.140	9.366.133	-	12.683.273
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804	-	-	-	-	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.936.654	-	7.561.691	-	-	-	-	5.625.037	1.936.654	-	7.561.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.312.725	5.154.871	-	7.467.596	-	-	-	-	2.312.725	5.154.871	-	7.467.596
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	870.305	-	3.004.165	-	-	-	-	2.133.860	870.305	-	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506	-	-	-	-	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.298.513	1.339.032	-	8.637.545	-	-	-	-	7.298.513	1.339.032	-	8.637.545
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658	-	-	-	-	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.957.871	251.986	-	3.209.857	-	-	-	-	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	4.640.583	976.356	-	5.616.939	-	-	-	-	4.640.583	976.356	-	5.616.939
o) Impianti tecnologici	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676	-	-	-	-	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737	-	-	-	-	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	497.376	-	497.376	-	-	-	-	-	497.376	-	497.376
Totale speso complessivo	239.096.398	127.238.131	-	366.334.529	-	116.739	-	116.739	239.096.398	127.354.870	-	366.451.268

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Effettivi	Teorici	% effettivi	% teorici
1990	34.974	17.575	---	---
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.041	18.677	5,58%	1,01%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.690	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.543	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,49%
1998	47.252	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.218	-0,36%	-2,18%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%
2011	75.259	37.632	-0,12%	0,16%
2012	68.667	34.609	-8,76%	-8,03%
2013	67.798	34.033	-1,27%	-1,66%
2014	69.203	34.671	2,07%	1,87%
2015	72.124	34.508	4,22%	-0,47%

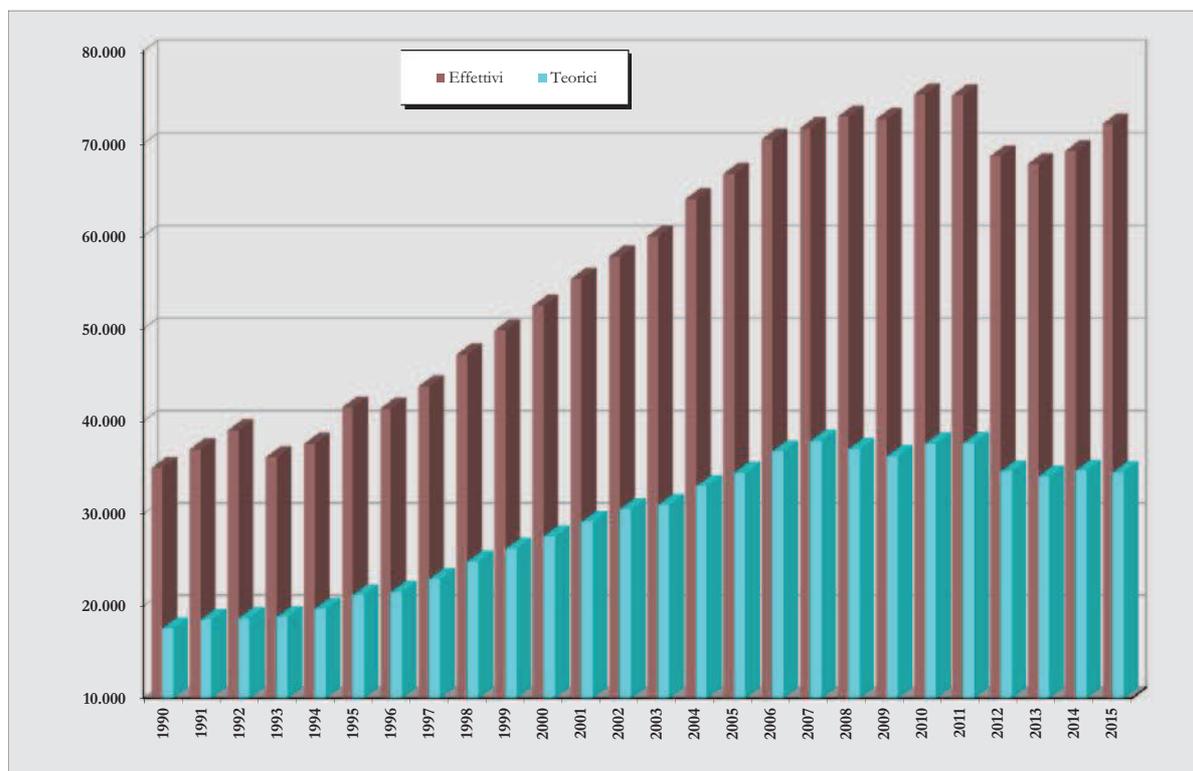


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.927	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.402	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.597	513	0,4784
1993	13.195.353	6.864.638	515	0,5202
1994	13.716.792	7.187.008	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.723	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.719	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.404	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.374	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.654	835	0,5275
2003	21.899.816	11.299.695	847	0,5160
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.130	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.893	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.862	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987
2011	27.469.682	13.735.828	1.030	0,5000
2012	25.132.411	12.666.962	950	0,5040
2013	24.746.302	12.421.935	932	0,5020
2014	25.259.216	12.654.738	949	0,5010
2015	26.325.432	12.595.252	945	0,4784

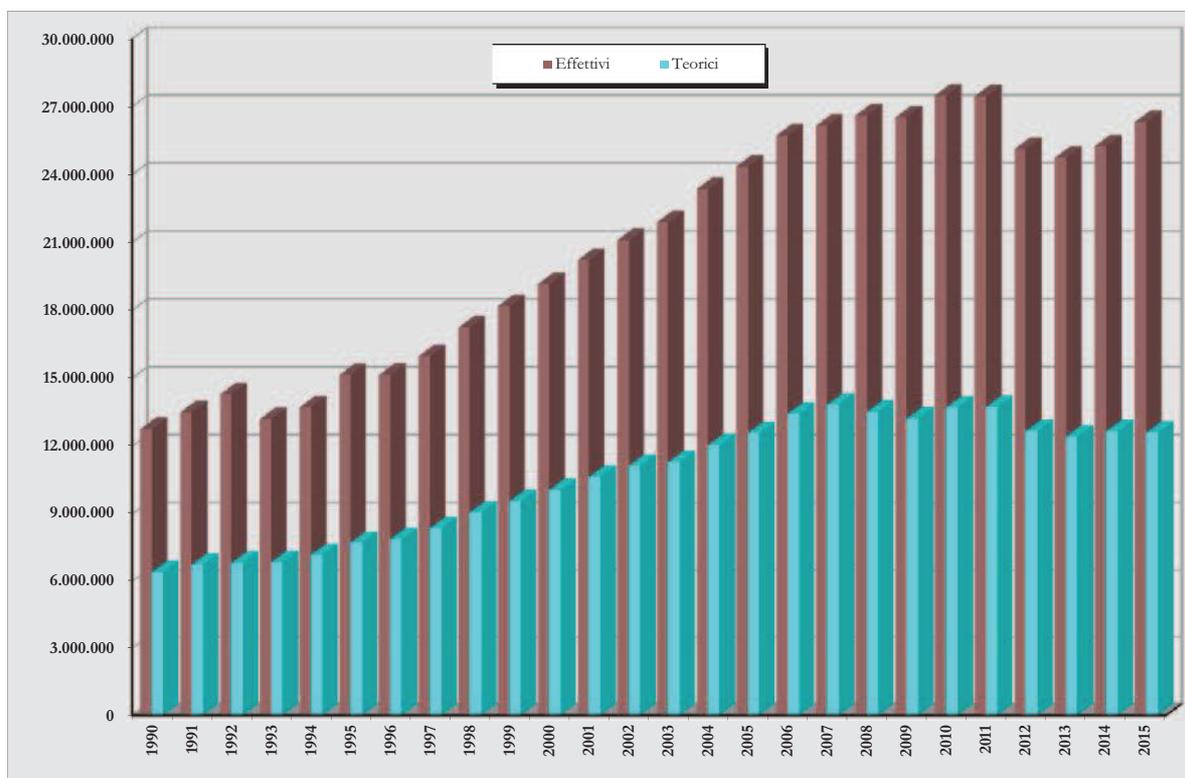


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43
2011	54.671	72,64%	218,54	20.588	27,36%	206,75	75.259	215,19
2012	49.831	72,57%	199,20	18.836	27,43%	189,15	68.667	196,34
2013	49.395	72,86%	197,45	18.403	27,14%	184,81	67.798	193,85
2014	50.390	72,81%	201,43	18.813	27,19%	188,92	69.203	197,87
2015	52.602	72,93%	210,27	19.522	27,07%	196,04	72.124	206,22

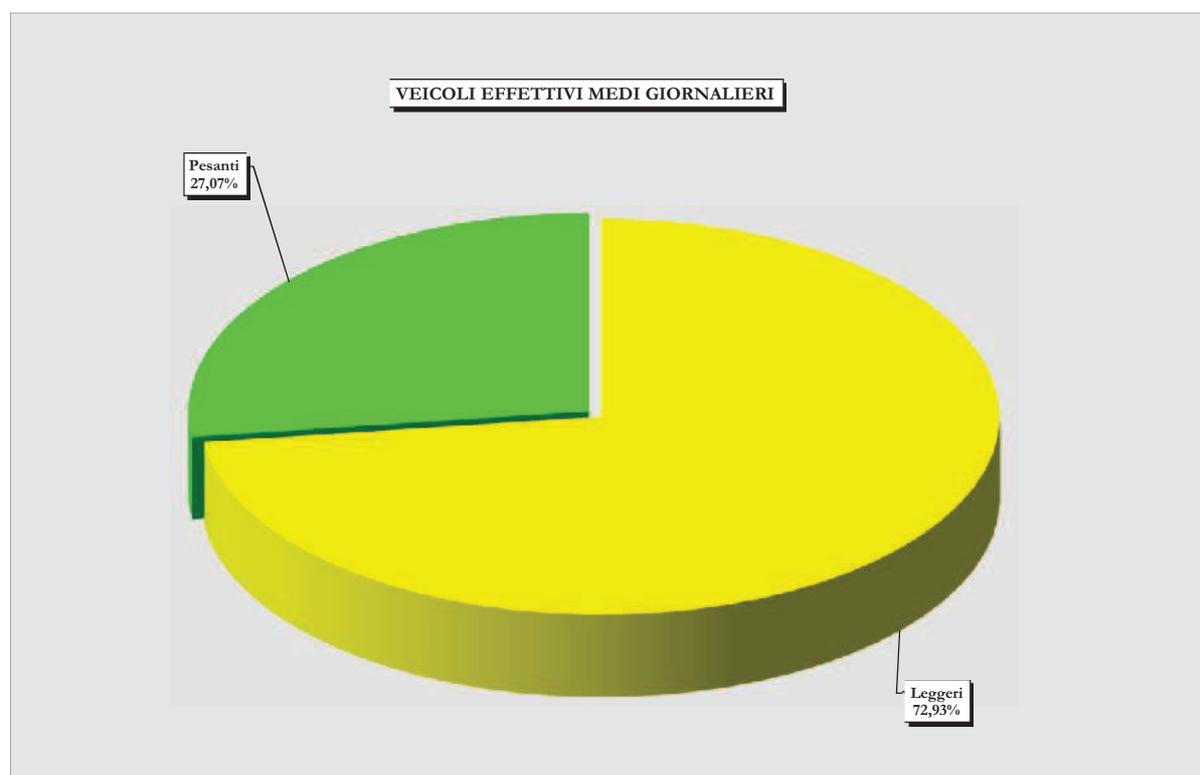


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78
2011	25.417	67,54%	211,58	12.215	32,46%	219,62	37.632	214,12
2012	23.320	67,38%	194,12	11.289	32,62%	202,97	34.609	196,92
2013	22.989	67,55%	191,37	11.044	32,45%	198,56	34.033	193,64
2014	23.380	67,43%	194,62	11.291	32,57%	203,00	34.671	197,27
2015	23.212	67,27%	193,22	11.296	32,73%	203,09	34.508	196,35

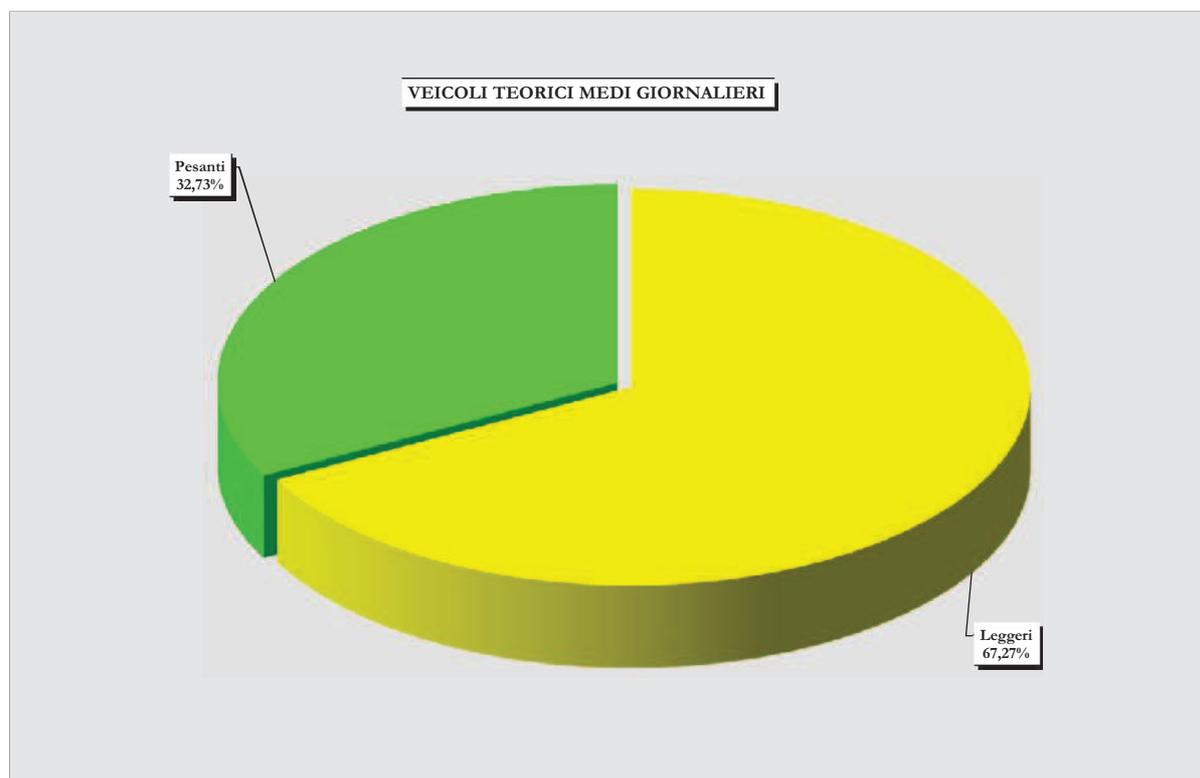


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336
2011	19.954.932	2.979.001	579.006	362.771	3.593.972	7.514.750	27.469.682
2012	18.238.316	2.680.014	521.959	291.447	3.400.675	6.894.095	25.132.411
2013	18.029.301	2.565.873	491.459	285.443	3.374.226	6.717.001	24.746.302
2014	18.392.295	2.541.292	486.955	291.004	3.547.670	6.866.921	25.259.216
2015	19.199.666	2.627.162	494.609	308.285	3.695.710	7.125.766	26.325.432

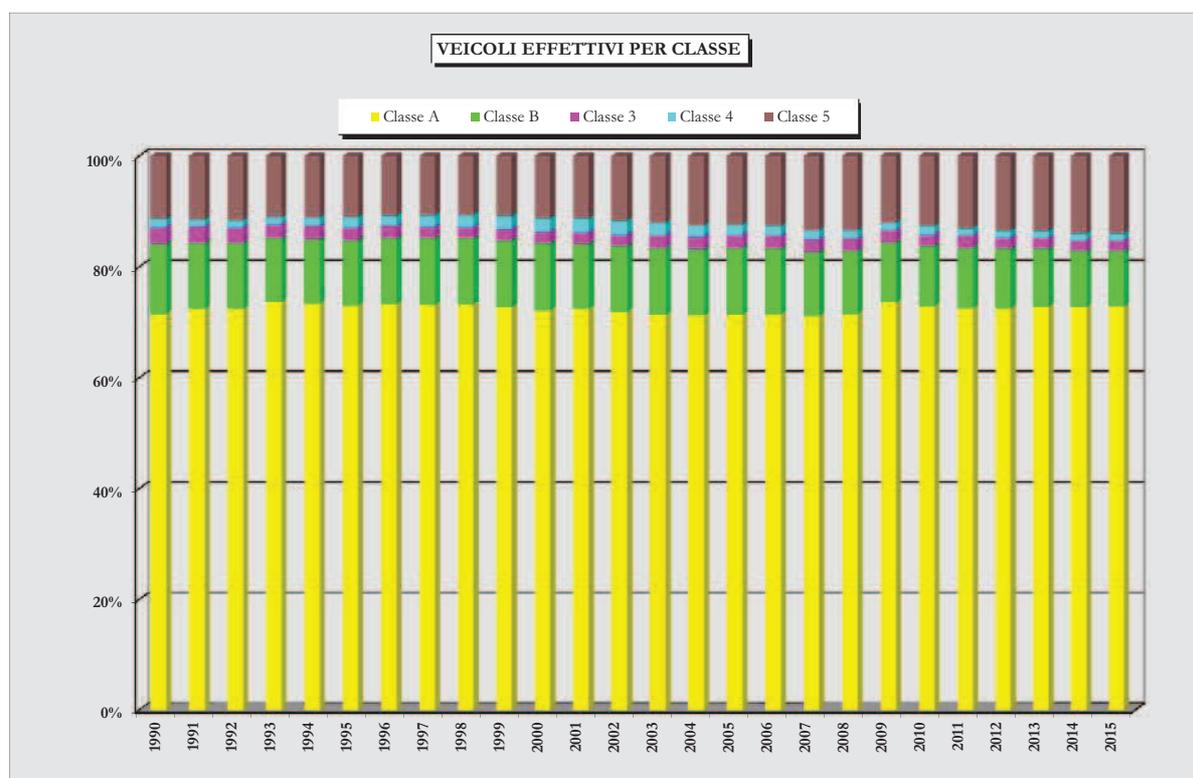


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676
2011	9.277.280	1.503.741	322.602	225.055	2.407.150	4.458.548	13.735.828
2012	8.535.224	1.363.181	292.684	186.828	2.289.045	4.131.738	12.666.962
2013	8.390.870	1.300.421	274.336	181.948	2.274.360	4.031.065	12.421.935
2014	8.533.791	1.282.363	270.962	184.434	2.383.188	4.120.947	12.654.738
2015	8.472.215	1.266.901	260.732	188.349	2.407.055	4.123.037	12.595.252

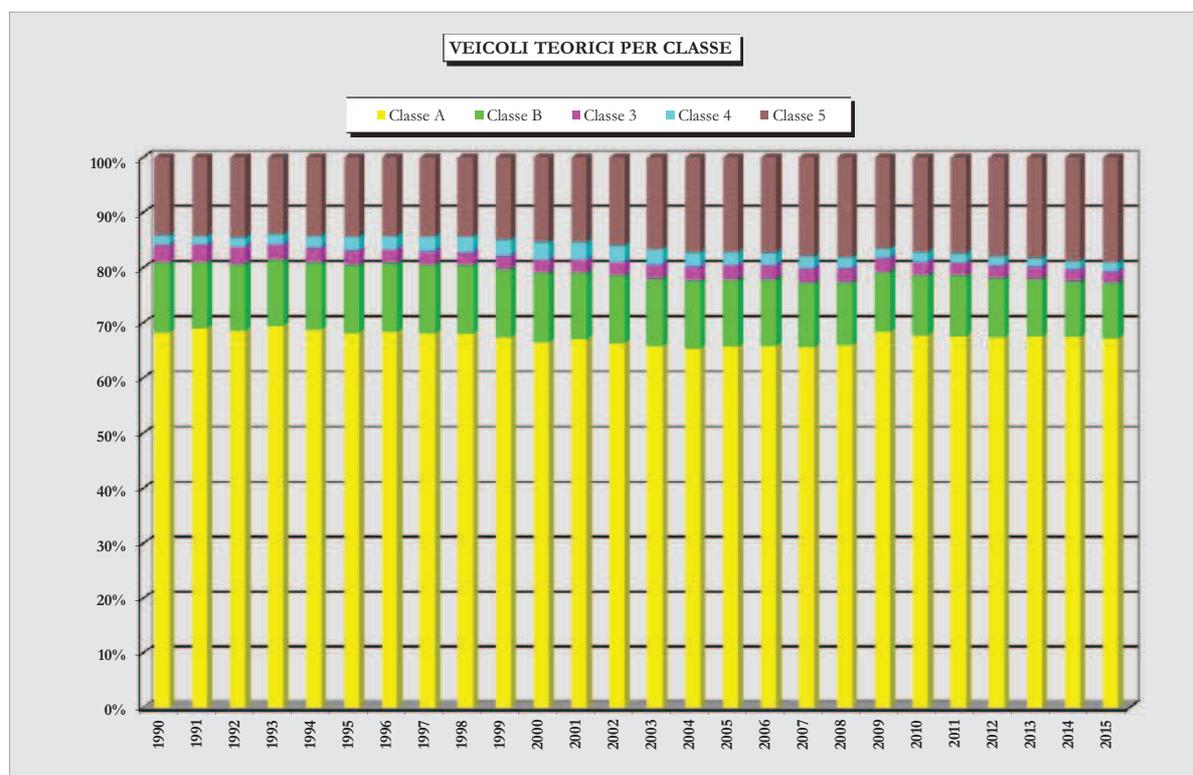


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680
2011	695.795.975	112.780.594	24.195.140	16.879.152	180.536.266	334.391.152	1.030.187.127
2012	640.141.811	102.238.542	21.951.314	14.012.130	171.678.376	309.880.362	950.022.173
2013	629.315.239	97.531.556	20.575.216	13.646.111	170.576.967	302.329.850	931.645.089
2014	640.034.327	96.177.212	20.322.127	13.832.556	178.739.128	309.071.023	949.105.350
2015	635.416.118	95.017.599	19.554.926	14.126.165	180.529.116	309.227.806	944.643.924

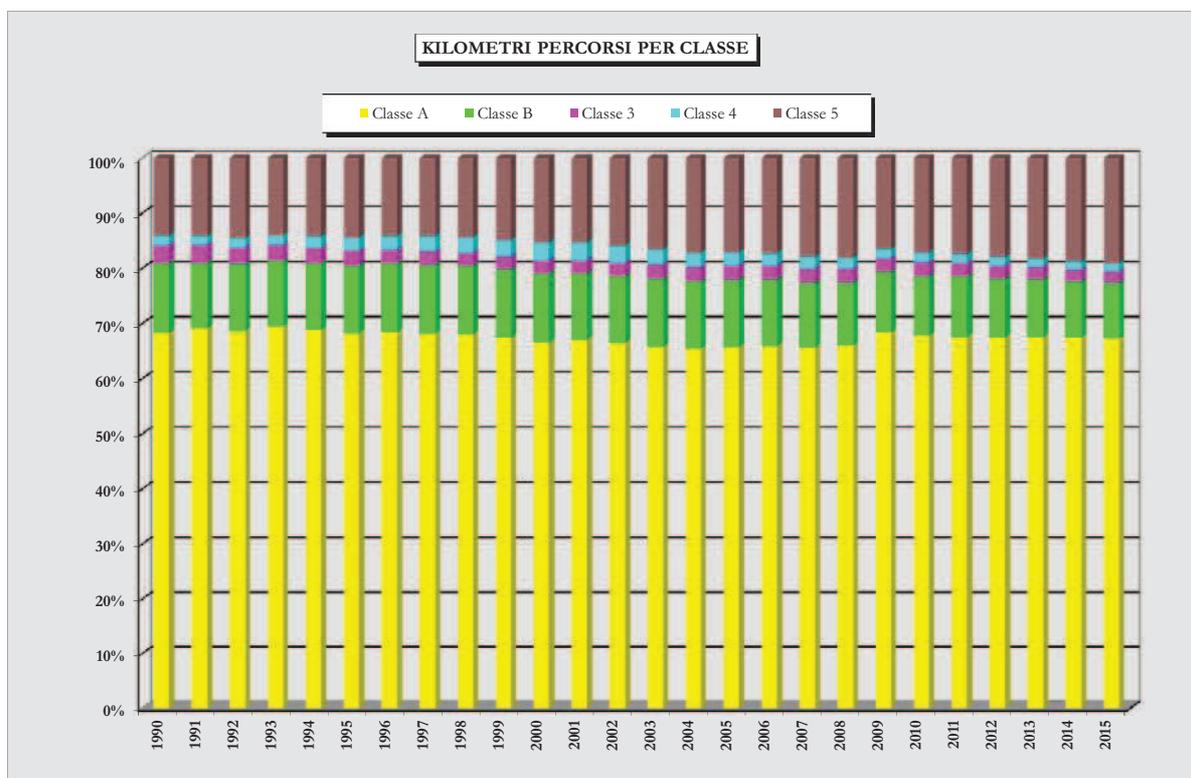


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2014 - 2015**

Mese	Veicoli 2014	Veicoli 2015	□ %
Gennaio	592.990	615.126	3,73%
Febbraio	575.051	564.573	-1,82%
Marzo	683.038	696.194	1,93%
Aprile	714.949	734.420	2,72%
Maggio	732.238	750.573	2,50%
Giugno	743.646	715.897	-3,73%
Luglio	827.377	807.732	-2,37%
Agosto	839.651	823.128	-1,97%
Settembre	770.047	749.662	-2,65%
Ottobre	733.677	714.152	-2,66%
Novembre	650.623	642.415	-1,26%
Dicembre	670.505	658.344	-1,81%
Totale	8.533.792	8.472.216	-0,72%

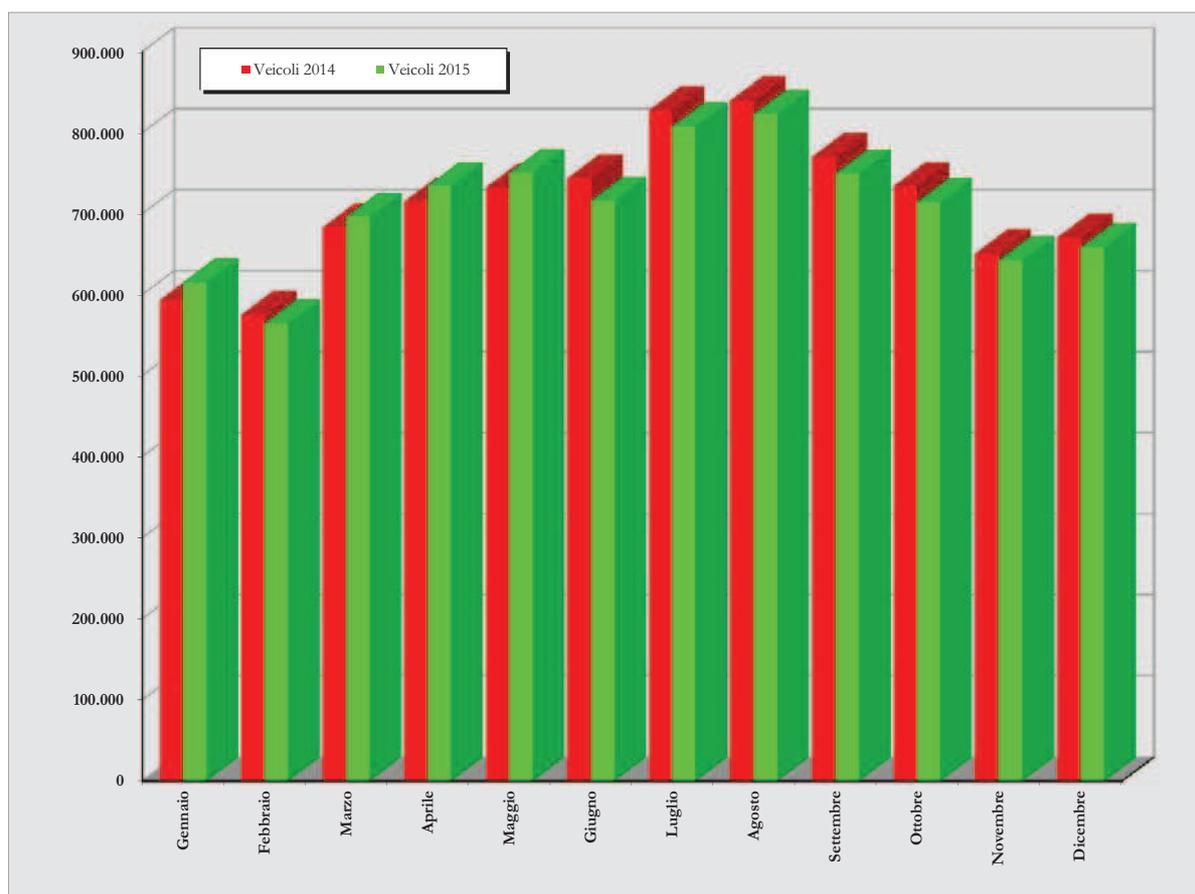


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2014 - 2015**

Mese	Veicoli 2014	Veicoli 2015	□ %
Gennaio	306.620	303.260	-1,10%
Febbraio	316.527	319.222	0,85%
Marzo	352.351	373.548	6,02%
Aprile	352.189	366.204	3,98%
Maggio	369.971	359.140	-2,93%
Giugno	354.508	355.972	0,41%
Luglio	396.328	381.194	-3,82%
Agosto	266.926	261.884	-1,89%
Settembre	376.754	369.544	-1,91%
Ottobre	385.485	370.386	-3,92%
Novembre	333.184	348.299	4,54%
Dicembre	310.103	314.383	1,38%
Totale	4.120.946	4.123.036	0,05%

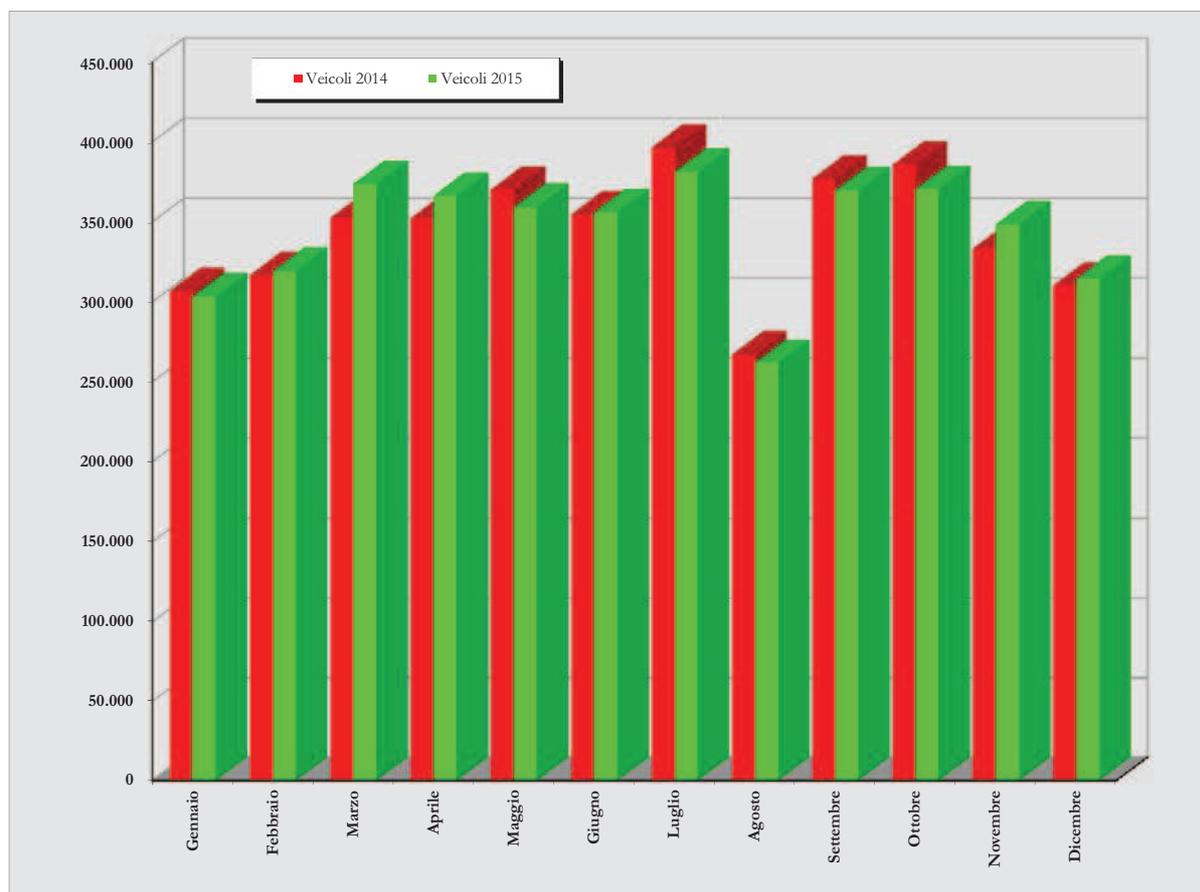


TAVOLA 10

**PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO**

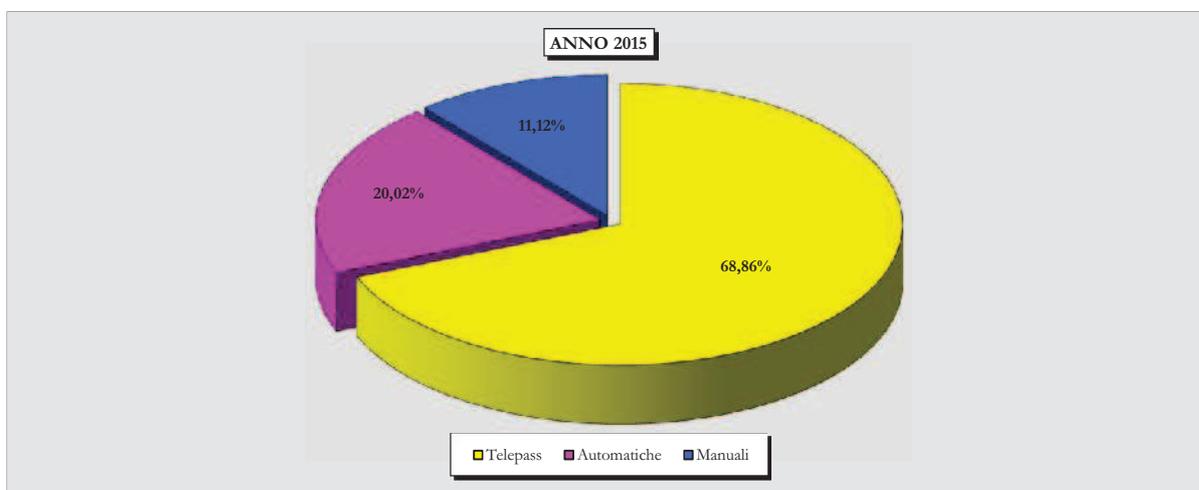
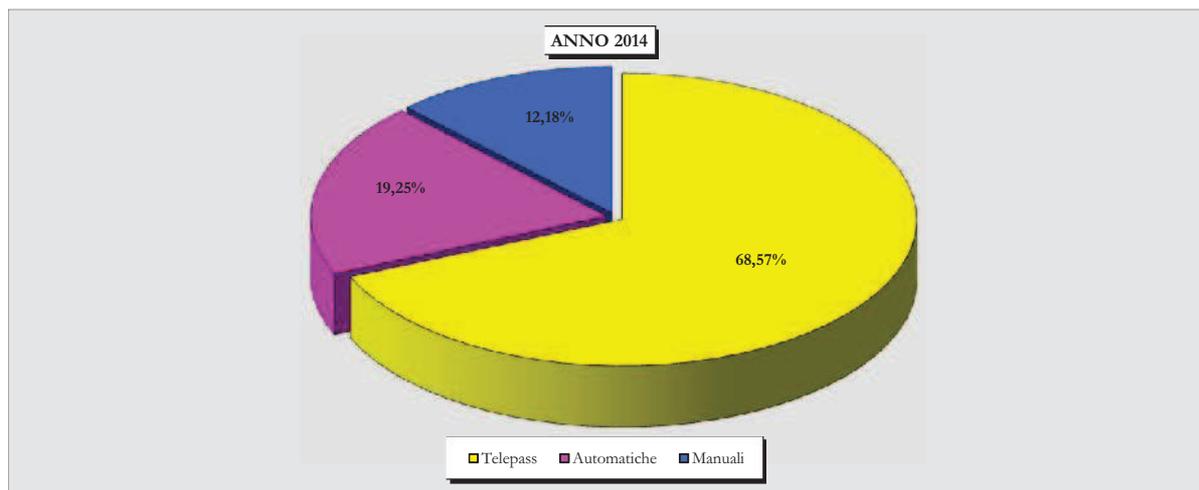
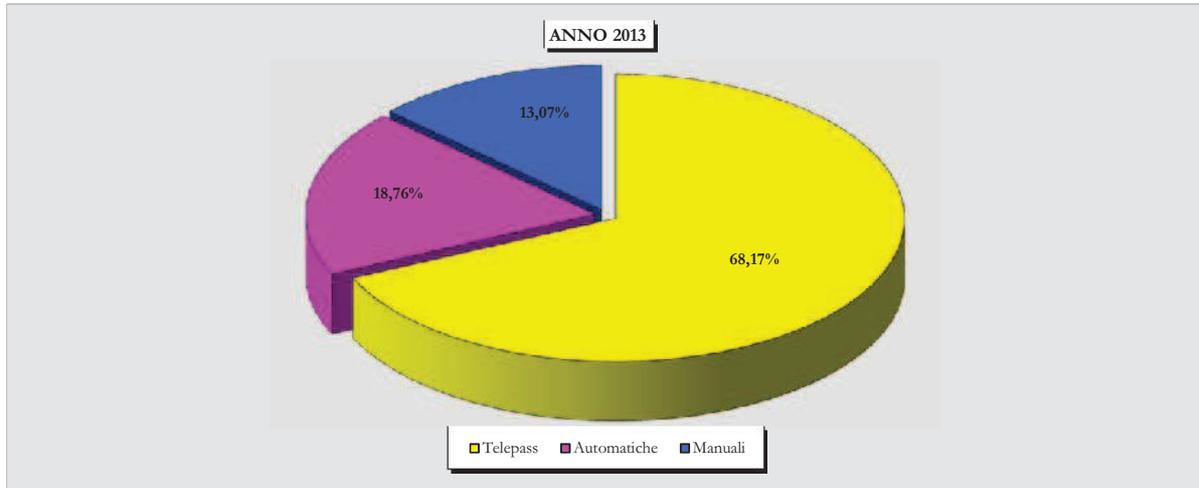


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

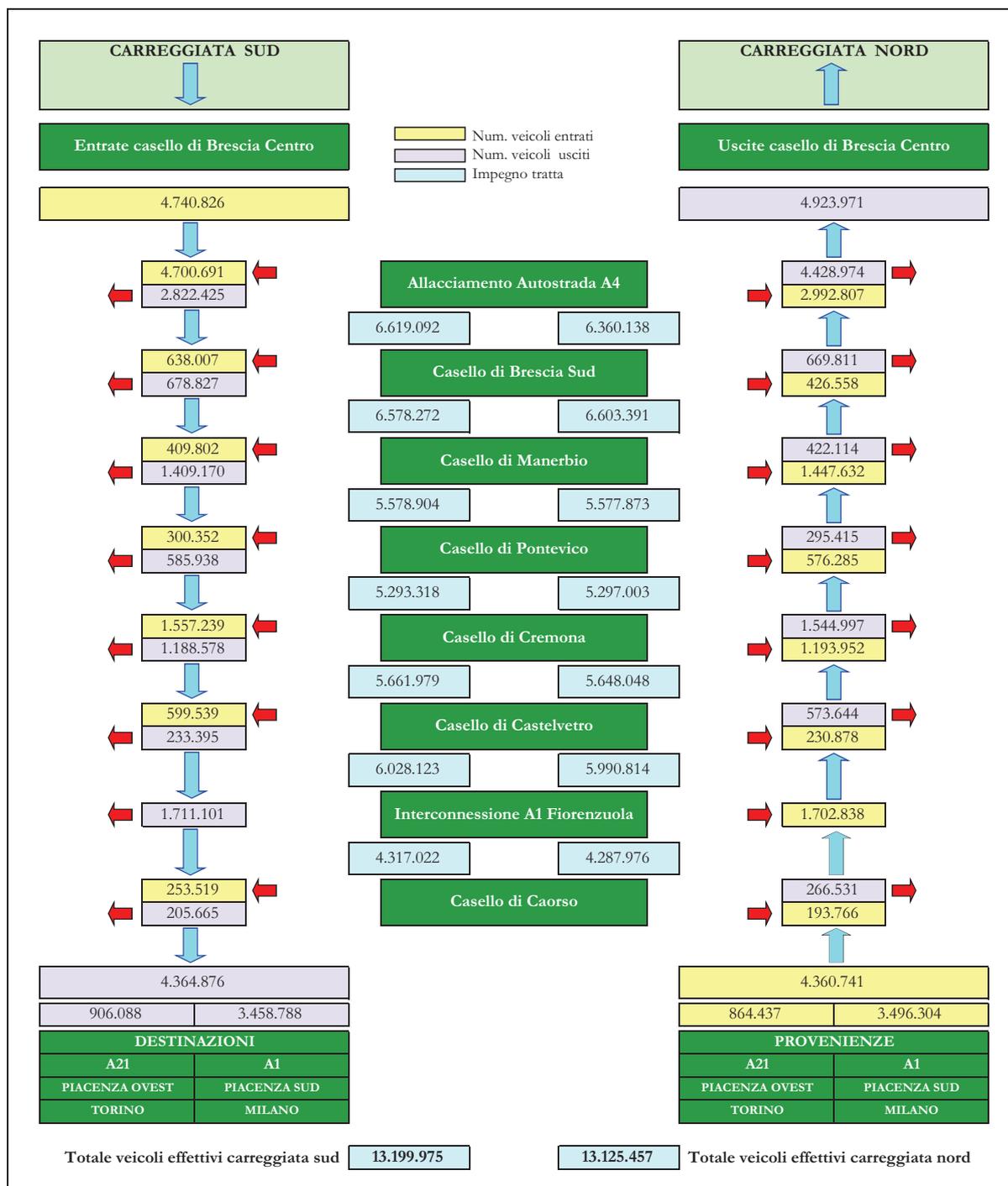


TAVOLA 12

**PROVENTI NETTI DA PEDAGGIO
DI COMPETENZA DI AUTOSTRADE CENTRO PADANE**

Anno	Introiti (euro)	%	Anno	Introiti (euro)	%
1990	15.838.572	8,8%	2003	36.673.065	3,7%
1991	17.982.970	13,5%	2004	40.042.604	9,2%
1992	19.230.345	6,9%	2005	42.513.967	6,2%
1993	19.156.851	-0,4%	2006	46.047.672	8,3%
1994	20.931.136	9,3%	2007	47.880.528	4,0%
1995	23.072.820	10,2%	2008	47.366.131	-1,1%
1996	23.637.543	2,4%	2009	46.195.315	-2,5%
1997	25.494.186	7,9%	2010	48.985.665	6,0%
1998	27.427.220	7,6%	2011	49.554.567	1,2%
1999	29.221.271	6,5%	2012	48.568.918	-2,0%
2000	31.155.648	6,6%	2013	50.403.126	1,7%
2001	33.086.458	6,2%	2014	55.641.443	10,4%
2002	35.381.443	6,9%	2015	55.616.315	0,0%

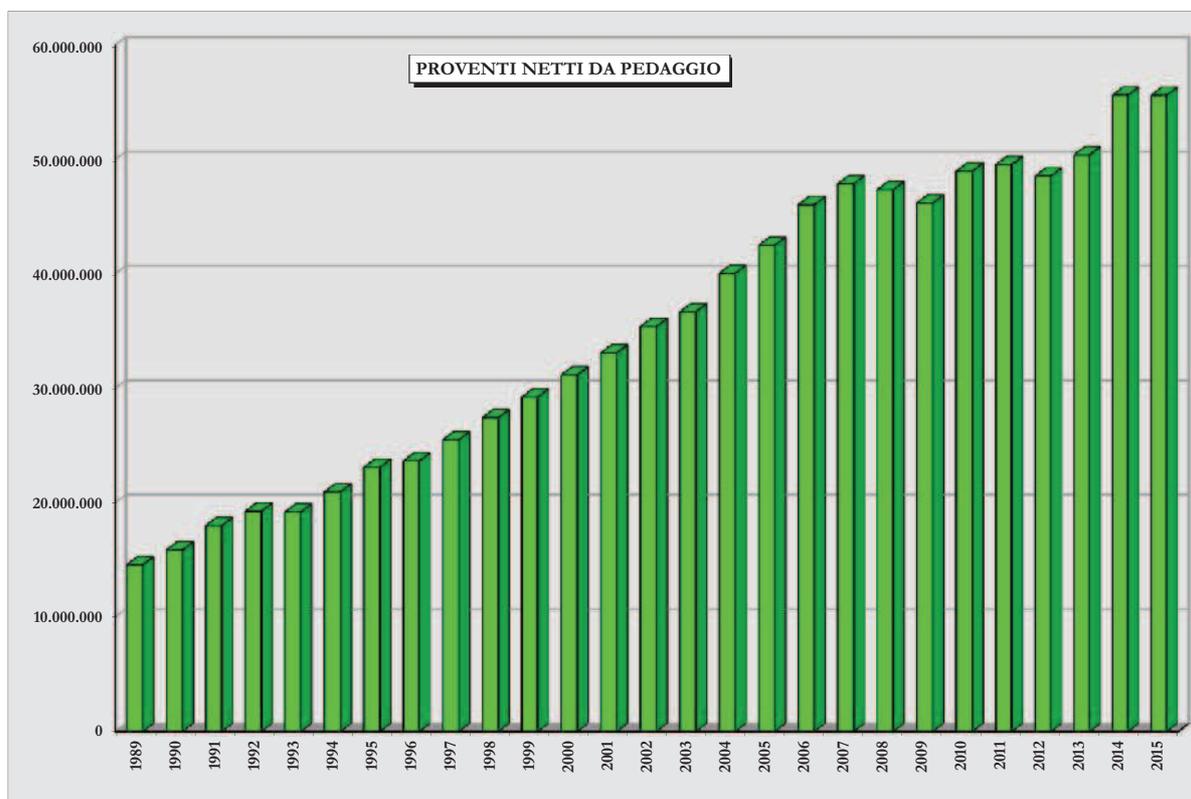
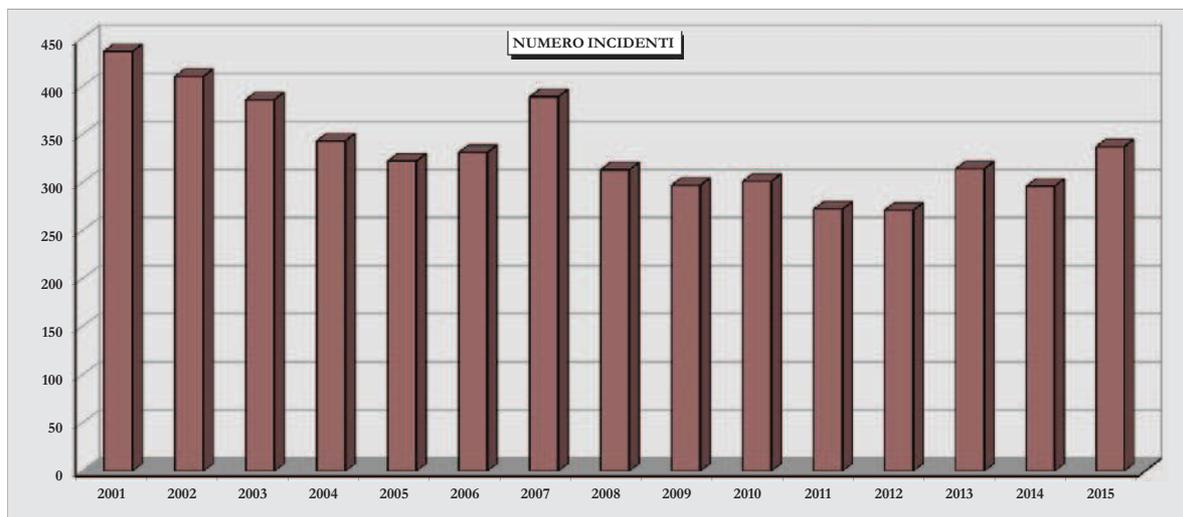


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITA'

Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero incidenti	436	410	386	343	322	331	389	313	297	301	272	271	314	296	337
Tasso di sinistrosità	54,66	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27	26,40	28,53	33,70	31,19	35,67



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITA'

Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Numero decessi	12	15	9	3	4	5	4	12	6	2	2	1	4	1	6
Tasso di mortalità	1,50	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19	0,19	0,11	0,43	0,11	0,64

